
	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
	Documento del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	Pagina 1 di 11

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. FSA

1. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità didattica				
		I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	URRO GIOVANNI				X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DELL'ORO TATIANA				X	
	SUPP. GIACOPPO ELEONORA					X
STORIA	PIROVANO MASSIMO				X	X
FILOSOFIA	PIROVANO MASSIMO				X	X
MATEMATICA	GHISLANZONI MARIA CRISTINA			X	X	X
INFORMATICA	PIROVANO MARINELLA		X	X	X	X
FISICA	RONCHETTI MIRIAM			X	X	X
SCIENZE NATURALI	CAVALLARO PELLEGRINO		X	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	PEZONE GILDA ELISABETTA				X	
	SUPP. NARGHES DOUST					X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RIVA ANTONIO	X			X	X
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	PASSALACQUA LAURA		X	X	X	
	SUPP. PETRELLA STEFANIA					X

2. Presentazione della classe

2.1 - Indirizzo del percorso di studi: Liceo Scientifico

2.2 Dati statistici della classe nel corso del quinquennio:

Numero studenti iscritti all'inizio della prima classe	26
Numero studenti promossi alla fine del primo biennio	26
Inserimento nuovi alunni all'inizio del secondo biennio	
Numero studenti iscritti all'inizio del secondo biennio	18
Numero studenti promossi alla fine del secondo biennio	17
Inserimento nuovi alunni all'inizio del quinto anno	
Candidati all'Esame di stato	17

2.3 Elenco degli alunni che sostengono l'esame

N°	Cognome	Nome	Sesso	Luogo Nascita	Prov	Data Nascita
1	Anghileri	Luca				
2	Beccari	Michele				
3	Bonacina	Michele				
4	Buizza	Lorenzo				
5	Campagnari	Alberto				
6	Caslini	Claudia				
7	Cesana	Mattia				
8	Ciresa	Filippo				
9	Corti	Ilaria				
10	De Pasquale	Mattia				
11	Marchesi	Giacomo				
12	Perego	Marina				
13	Renzi	Camilla				
14	Riva	Andrea				
15	Soatti	Stefano				
16	Stefani	Andrea				
17	Valnegri	Nicolo'				

2.4 Risultati dello scrutinio finale del precedente anno scolastico:

Disciplina	N. alunni promossi allo scrutinio di giugno	N. alunni con sospensione di giudizio	N. alunni promossi allo scrutinio di agosto
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	17		
FILOSOFIA	17		
SCIENZE NATURALI	16	1	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA	17		
FISICA	16	1	1
MATEMATICA	13	4	4
STORIA	17		
FILOSOFIA	17		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	17		
SCIENZE MOTORIE	17		
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	17		

2.5 Con riferimento agli obiettivi educativi e cognitivi previsti dal Consiglio, si stila il presente Profilo della classe:

Dal punto di vista degli obiettivi educativi, gli obiettivi fatti propri dal Consiglio di classe sono i seguenti:

OBIETTIVI EDUCATIVI			
PARAMETRI	INDICATORI	LIVELLI	SINTESI
Impegno	Regolarità e completezza nello svolgimento del lavoro	5	continua e completa
		4	costante
		3	accettabile
		2	discontinua e parziale
		1	assente
Autocontrollo	Correttezza verso le persone, l'ambiente di lavoro e rispetto delle regole della scuola	5	esemplare
		4	positiva
		3	nella media
		2	incerta
		1	assente
Partecipazione	Qualità della presenza alle lezioni	5	attiva e propositiva
		4	attenta e costante
		3	attenta ma prevalentemente passiva
		2	passiva
		1	estranea e/o di disturbo

Il grado di raggiungimento da parte della classe di tali obiettivi è il seguente:

La classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto mostrando un sufficiente autocontrollo nelle relazioni interpersonali e un sostanziale rispetto delle regole della scuola. Relativamente all'impegno e alla partecipazione gli alunni hanno affrontato il percorso liceale con un approccio allo studio differente. Pochi, con serietà ed interesse, hanno seguito puntualmente lo svolgimento dei programmi partecipando alle lezioni in modo attivo e propositivo. La maggior parte, invece, poco incline al lavoro regolare e più propensa all'impegno finalizzato alle prove di verifica, solo nella seconda parte dell'anno scolastico ha dimostrato una maggiore regolarità nello studio e una partecipazione attenta e costante. Un piccolo gruppo di allievi, infine, ha partecipato alle attività didattiche in modo passivo dimostrando scarso impegno e un metodo di studio poco efficace. Numerose le assenze di due alunni.

Dal punto di vista cognitivo, gli obiettivi fatti propri dal Consiglio di classe sono i seguenti:

OBIETTIVI COGNITIVI			
PARAMETRI	INDICATORI	LIVELLI	SINTESI
CONOSCENZA	Conoscenza dei contenuti disciplinari	5	completa ed approfondita in tutti i dettagli
		4	adeguata dei contenuti proposti
		3	generale ma superficiale dei contenuti minimi
		2	lacunosa e frammentaria

		1	quasi nulla
ABILITÀ	Applicazione e rielaborazione	5	efficaci, sicure e originali anche in contesti nuovi
		4	efficaci e adeguate in relazione alle procedure
		3	essenziali e accettabili in contesti noti
		2	limitate e incerte anche in contesti noti
		1	molto limitate o assenti
COMPETENZA	Responsabilità e autonomia nel lavoro scolastico	5	Utilizzo pieno ed efficace delle ottime conoscenze e abilità possedute, in situazioni anche non note. Organizzazione pienamente autonoma del lavoro individuale e uso funzionale di metodologie e strumenti.
		4	Utilizzo autonomo delle conoscenze e abilità possedute in contesti noti. Organizzazione sicura del lavoro individuale e uso consapevole di metodologie e strumenti.
		3	Utilizzo parzialmente autonomo delle conoscenze e abilità possedute solo in contesti noti. Organizzazione semplice del lavoro individuale e uso non sempre rigoroso di metodologie e strumenti.
		2	Utilizzo limitato delle conoscenze e abilità possedute. Organizzazione solo guidata del lavoro individuale e uso parziale di metodologie e strumenti.
		1	Utilizzo non rilevabile o non pertinente delle conoscenze e abilità possedute. Organizzazione assente e uso improprio di metodologie e strumenti.

Il grado di raggiungimento da parte della classe di tali obiettivi è il seguente:

Il grado di preparazione degli alunni è molto diversificato in rapporto all'impegno profuso, alle inclinazioni e al processo di crescita personale. La conoscenza dei contenuti disciplinari raggiunta è sufficiente per la maggior parte della classe, completa e approfondita per un numero ristretto di alunni e, per pochi, generica e superficiale nei contenuti minimi a seconda delle diverse discipline. Nell'applicazione, la capacità di motivare ed esporre le scelte è risultata mediamente sufficiente. Relativamente alle competenze, pochi alunni hanno dimostrato di utilizzare in modo pieno ed efficace le conoscenze acquisite anche in situazioni non note; la maggior parte utilizza in modo autonomo le conoscenze solo in contesti noti; pochi, infine, presentano una ridotta capacità nell'organizzazione del lavoro ed un utilizzo incerto delle conoscenze, anche in contesti noti.

Si rilevano ancora per un gruppo ristretto di studenti alcune difficoltà espositive nella produzione scritta.

Nelle discipline scientifiche un piccolo gruppo di studenti mostra difficoltà di approccio e di applicazione, non per mancanza di impegno ma per obiettive difficoltà nell'assimilazione dei concetti a causa di un retroterra non del tutto consolidato.

2.5 Nella classe è presente uno studente con BES.

(Si rimanda al documento riservato elaborato dal Consiglio di classe.)

3. Percorsi pluridisciplinari attivati

(Indicare in questa sezione anche lo sviluppo di eventuali percorsi di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL)

Percorso CLIL	
Discipline coinvolte	Contenuti, tempi, livello di approfondimento
Scienze Naturali	Il metabolismo anaerobico e aerobico: glicolisi, fermentazione alcolica, fermentazione lattica, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. I contenuti, in modo essenziale e schematico, sono stati trattati dalla prof.ssa Emanuela Mauri in quattro ore con lezioni frontali. La verifica è stata di un'ora.

4. Attività curriculari ed extracurriculari

a. Attività complementari e/o di approfondimento:
conferenza sulle onde gravitazionali (organizzato dal dipartimento di fisica)
incontro con l'AIDO

b. Visite e viaggi di istruzione

c. Attività di sostegno e di recupero

d. Altre iniziative culturali:
olimpiadi della matematica,
olimpiadi della fisica

Gli studenti, a titolo individuale, hanno partecipato ad altre iniziative con adesione libera, organizzate nell'ambito della progettazione di istituto:
"Leggere l'attualità",
Orientamento in uscita.

5. Prove di simulazione degli Esami di Stato proposte agli studenti

a. Prima prova:

Tipologia	SI'	NO
Analisi e commento di un testo	X	
Sviluppo di argomenti con modelli di scrittura non tradizionale (saggio breve, articolo di giornale, ecc.)	X	
Sviluppo di argomento di carattere storico (c.d. tema storico)	X	
Trattazione di un tema di ordine generale (c.d. tema di attualità)	X	

b. Seconda prova:

Come previsto dalla normativa vigente per l'Esame di Stato, al fine di abituare la classe a tale modalità di lavoro, le verifiche di matematica nel corso del triennio sono state costruite tramite la formulazione di quesiti e problemi.

La simulazione di seconda prova è stata programmata per il 14 maggio 2018.

c. Terza prova:

	Tipologia	SI'	NO
A	Trattazione sintetica di argomenti (non più di cinque)		
B	Quesiti a risposta singola (da 10 a 15)	X	
C	Quesiti a risposta multipla (da 30 a 40)		
B - C	Quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla (non inferiore a 8 e 16)		
D	Problemi a soluzione rapida (non più di 2)		
	Testo di riferimento con valore pluridisciplinare		

Per la valutazione delle terze prove si è usata la scala in quindicesimi

Sono state effettuate n. 2 simulazioni, entrambe della durata di tre ore.

Le materie coinvolte nella prima simulazione (tipologia B) sono state: Scienze Naturali, Lingua e Cultura straniera, Disegno e Storia dell'Arte, Filosofia.

Le materie coinvolte nella seconda simulazione (tipologia B) sono state: Scienze Naturali, Lingua e Cultura straniera, Fisica, Filosofia

Per la valutazione delle prove sono state adottate le griglie allegate al presente documento.

5. Attività di Alternanza Scuola-Lavoro

L'alternanza scuola-lavoro si è dispiegata negli ultimi tre anni del corso di studi tramite lo svolgimento delle seguenti attività per l'intero gruppo classe:

Terzo anno

Attività	Breve descrizione	Ore
Presentazione Alternanza Scuola Lavoro	Presentazione della normativa relativa all'Alternanza Scuola lavoro	1
Conferenza Unione Industriale	Tema: " Il sistema economico industriale del territorio " a cura di Mauro Medola - Centro Studi Confindustria Lecco e Sondrio	2
Corso Sicurezza	Come previsto dalla normativa (D.Lgs. 81/08 - art. 37 comma 1 lettera a e b) gli alunni hanno frequentato il corso di formazione generale "MODULO SICUREZZA DI BASE" : Concetti di rischio. • Danno. • Prevenzione. •	6

	Protezione. • Organizzazione della prevenzione aziendale. • Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. • Organi di vigilanza, controllo e assistenza	
Corso Economia	Corso introduttivo di economia a cura del Prof. Alberti e del Prof. Perotti dell'Università Bocconi di Milano. Tre incontri rispettivamente: I° incontro "Come creare un'azienda? Introduzione all'economia aziendale" (Prof. Alberti) II° " Macroeconomia (Prof. Perotti) III° Risparmio e investimenti: conoscere e investire nei mercati finanziari (Prof. Alberti) Test valutativo finale	7
Attività di laboratorio e visita aziendale :Azienda Biokosmes srl Bosisio Parini	Gli alunni, a scuola, hanno assistito a laboratori dimostrativi condotti dai tecnici della Biokosmes, azienda che si occupa dello studio, sviluppo e produzione di Prodotti Cosmetici e Medical Devices. Successivamente visitando l'azienda a Bosisio Parini, hanno avuto un primo contatto con il mondo del lavoro	7
Corso stampa 3 D presso LIUC di Castellanza	Percorso volto a sviluppare creatività e a stimolare la capacità di lavorare in team Grazie all'utilizzo del laboratorio Smart Up con stampanti 3D gli studenti hanno sperimentato cosa significa ideare, realizzare e promuovere un prodotto o un servizio collegato ad un determinato prodotto.	20
Corso di progettazione Architettonica (Esperto Interno)	Il corso, con finalità orientative, ha permesso agli alunni di acquisire elementi di progettazione architettonica.	15

Quarto anno

Attività	Breve descrizione	Ore
Lezione introduttiva percorso alternanza per la classe	Presentazione delle finalità e degli obiettivi previsti del percorso Alternanza Scuola Lavoro nell'a.s.2016/2017	1
Attività dipartimento di matematica (mese novembre/dicembre)	L'insegnante di matematica ha approfondito alcuni aspetti della matematica finanziaria	8
Corso di primo soccorso-24/25/26/01/2 Corso pratico di primo soccorso 11/02/2017 017	Gli alunni, dopo una formazione teorica sono stati guidati, dai formatori della Croce Rossa, nella pratica delle procedure di Primo Soccorso	5
Corso :formazione alimentare 23/01/2017 al 02/02/2017	Gli alunni hanno frequentato un corso tenuto dalla prof.ssa E. Codega, in qualità di esperta interna, finalizzato all'acquisizione per la certificazione HCCP	7

<p>L'acqua come risorsa 16/12/2016 al 08/06/2017</p> <p>Aziende/Enti ARPA Lombardia</p> <p>Museo Etnografico dell'Alta Brianza e</p> <p>Incubatoio Ittico Fiumelatte (Lc) Lario Reti Holding Lecco</p>	<p>Nell'anno scolastico 2016/2017 il tema principale dell'attività di Alternanza Scuola -Lavoro è stato: "L'acqua : una risorsa da preservare"</p> <p>Le attività sono state condotte principalmente da tecnici ed esperti di aziende ed enti, presenti nel territorio lecchese, che a vario titolo sono coinvolti nell'acquisizione, gestione e tutela della risorsa acqua. L'attività presso il MEAB di Galbiate ha, infine permesso agli alunni, di analizzare l'impiego di tale risorsa nei diversi contesti Storici-Sociali del territorio</p> <p>Altre a lezioni teoriche gli alunni hanno effettuato esperienze pratiche sul torrente Caldane condotte dagli esperti dell'ARPA e presso l'Incubatoio Ittico</p>	31
<p>Corso specifico Sicurezza 01/06/2017 al 08/06/2017</p>	<p>Formazione specialistica (attuato secondo quanto definito dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n 221/CSR del 21.12.2011) Modulo sicurezza specifico (4h) (a cura del soggetto promotore) D.Lgs. 81: titoli specifici (cenni). • Rischio videoterminali. • Movimentazione manuale dei carichi. • Rischio stress lavoro-correlato. • Dispositivi di Protezione Individuale: criteri di scelta e modalità di utilizzo (cenni). • Gestione delle emergenze: norme di comportamento e piano di emergenza (cenni). • Informazioni sulla segnaletica orizzontale e verticale (cenni). • Rischi specifici del DVR aziendale</p>	4
<p>Stage a.s. 2016/2017</p> <p>Aziende / Enti:</p> <p>NORDA S.P.A PRIMALUNA (LC)</p> <p>ATS BRIANZA: LABORATORIO DI PREVENZIONE DI OGGIONO (LC)</p> <p>LARIO RETI HOLDING LECCO</p> <p>ATO LECCO</p> <p>CLINICA VETERINARIA CITTÀ DI LECCO</p> <p>OSPEDALE DI LECCO</p> <p>AZIENDA BERETTA Trezzo Sull'Adda (Mi)</p> <p>CLINICA TALAMONI LECCO</p>	<p>Gli stage, svolti presso i laboratori degli enti e delle aziende oltre agli obiettivi educativi hanno perseguito le seguenti competenze specifiche: Capacità di utilizzare metodi di indagine. Capacità valutare gli strumenti necessari, i tempi di esecuzione e le metodologie necessarie per l'esecuzione di un'analisi di laboratorio</p>	40

Quinto anno

Attività	Breve descrizione	Ore
Partecipazione alla Manifestazione : "YOUNG – Orienta il tuo futuro 2017"	L'evento è dedicato alle nuove generazioni con la finalità di informare, orientare e accompagnare i ragazzi nel difficile e delicato momento della scelta formativa e professionale, presentandosi come una piattaforma di scambio tra domanda e offerta in campo scolastico e lavorativo.	5
Catalogare la storia della Resistenza locale 1943-45"	Nell'ultimo anno scolastico 2017/2018 l'attività degli alunni svolta presso la sede dell'ANPI di Lecco ha rappresentato, attraverso la rilettura e la catalogazione di documenti, l'occasione per una rivisitazione della recente storia locale	30
Riflessione individuale sull'attività di A.S.L.	Gli alunni sono stati guidati nella produzione di una relazione sull'A.S.L.	7

Il Consiglio di classe ha inoltre accolto alcune proposte delle famiglie in linea con le finalità del percorso.

Tutti gli studenti della classe hanno svolto un numero di ore di Alternanza Scuola-Lavoro, in ottemperanza alla normativa vigente.

Come deliberato dal Collegio dei docenti, le attività sono state valutate lungo le tre direttrici seguenti:

- *Ricaduta della valutazione dell'ASL sul credito formativo.*
- *Ricaduta della valutazione dell'ASL sul voto di comportamento degli alunni.*
- *Ricaduta della valutazione dell'ASL sulle valutazioni disciplinari.*

Si riporta integralmente il testo della delibera:

Ricaduta della valutazione dell'ASL sul credito formativo

*Analizzato il percorso formativo degli alunni, il C.d.C. dovrà attribuire il Credito Formativo secondo quanto previsto dal PTOF nel paragrafo relativo al **Credito Formativo**:*

*"la legge 107/2015 stabilisce che le attività di ASL abbiano una ricaduta sulla valutazione; nel caso in cui non sia individuabile una disciplina per la quale sia esprimibile con un voto la valutazione del percorso svolto in ambito ASL, si procede all'attribuzione del credito formativo, purché l'attività sia stata svolta per almeno il **75% del monte ore previsto** e che la valutazione espressa dal tutor esterno risulti **massima in tutte le voci**"*

Ricaduta della valutazione dell'ASL sul voto di comportamento degli alunni

*Viene calcolata la **moda** delle valutazioni dei tutor esterni per l'intero percorso triennale.*

**COMPETENZE TRASVERSALI- Inserimento nell'ambito lavorativo
(regole, tempi, ambiente, qualità, sicurezza)**

		1	2	3	4	N.A.
1a	Rispetto delle regole e dei tempi					
1b	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio adottati					
1c	Motivazione e curiosità dimostrati per i compiti assegnati					
1d	Relazione con il Tutor e le altre figure adulte					
1e	Attuazione corretta delle procedure di sicurezza					

Tale valore contribuirà alla formazione della media degli obiettivi educativi nella scheda di valutazione dell'alunno con le seguenti modalità:

Moda	Valore da sommare alla media
4	0.4
3	0.2
2	0
1	0

Ricaduta della valutazione dell'ASL sulle valutazioni disciplinari

- Le attività di alternanza che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi previsti per le singole discipline (nella classe V) dovranno concorrere all'attribuzione del voto disciplinare tramite l'attribuzione di un voto in decimi al singolo studente.
- Gli strumenti da utilizzare potrebbero essere prove esperte, griglie di osservazione, diari di bordo...
- Le prove utilizzate per la valutazione delle competenze raggiunte dovranno esplicitare tali competenze e il livello raggiunto dall'alunno (indicato o in forma numerica da 1 a 4 o come base, intermedio, avanzato).
- Se l'attività è stata erogata da un docente della classe, quest'ultimo non deve compilare il modulo SCHEDA DI VALUTAZIONE STUDENTE (n. 7).

6. Percorsi formativi disciplinari

Sono allegati al presente Documento i percorsi formativi disciplinari dei singoli docenti del Consiglio di classe che contengono:

- a. una premessa, comprensiva della descrizione del contesto classe
- b. le unità di apprendimento.

Il Consiglio della Classe 5[^] FSA

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	URRO GIOVANNI	<i>G. Urro</i>
LINGUA E CULTURA STRANIERA	GIACOPPO ELEONORA	<i>Eleonora Giacopo</i>
STORIA	PIROVANO MASSIMO	<i>Massimo Pirovano</i>
FILOSOFIA	PIROVANO MASSIMO	<i>Massimo Pirovano</i>
MATEMATICA	GHISLANZONI MARIA CRISTINA	<i>Maria Cristina Ghislanzoni</i>
INFORMATICA	PIROVANO MARINELLA	<i>Marinella Pirovano</i>
FISICA	RONCHETTI MIRIAM	<i>Miriam Ronchetti</i>
SCIENZE NATURALI	CAVALLARO PELLEGRINO	<i>Pellegrino Cavallaro</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	NARGHES DOUST	<i>Narghes Doust</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RIVA ANTONIO	<i>Antonio Riva</i>
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	PETRELLA STEFANIA	<i>Stefania Petrella</i>

Lecco, 11 maggio 2018



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Adamo Castelmuro

Adamo Castelmuro



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI" LECCO	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2017/2018

UNITA'

DI APPRENDIMENTO

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Insegnante PIROVANO MARINELLA

Disciplina INFORMATICA

Classe QUINTA Sezione F SA

- **PREMESSA**

Il percorso didattico in informatica si pone come obiettivo il raggiungimento di competenze volte a comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, per riconoscere e capire le innovazioni che la scienza e la tecnica producono continuamente. Alla fine del percorso liceale gli studenti hanno acquisito la padronanza degli strumenti informatici, sanno utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi, hanno consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici. In particolare nel percorso del quinto anno sono stati sviluppati i seguenti macro argomenti: reti di computer (RC)(IS), complessità degli algoritmi (CS), sicurezza in rete (IS).

Gli argomenti sono stati sviluppati introducendo metafore che permettessero di comprendere i meccanismi che stanno alla base dell'informazione, per poi passare ad una formulazione teorica.

Le reti di computer sono state affrontate a partire dall'enunciazione dei principi di comunicazione e dalla descrizione dei dispositivi coinvolti, per giungere alla descrizione della stratificazione della rete con l'analisi del ruolo svolto dai protocolli nei diversi livelli.

Si è analizzato il significato di complessità degli algoritmi (classificazione dei problemi e degli algoritmi equivalenti, calcolo della complessità, notazione asintotica e funzionamento della macchina di Turing).

Non è stato possibile svolgere attività di laboratorio a causa dei lavori di manutenzione straordinaria che hanno interdetto l'accesso ai laboratori di informatica e pertanto non si è affrontata l'implementazione degli algoritmi del calcolo numerico.

Gli alunni sono stati attivi ed impegnati durante le lezioni. L'impegno nello studio a volte è stato discontinuo. Si distingue un gruppetto di alunni che ha lavorato seriamente durante tutto l'anno scolastico raggiungendo ottimi risultati.

Il testo di riferimento è stato Corso di Informatica Quinto anno di Barbero e Vaschetto, ed. Linx integrato dalle presentazioni fornite ed utilizzate dall'insegnante durante le lezioni.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

LA COMPLESSITA' DEGLI ALGORITMI

Classificazione dei problemi

Classificazione degli algoritmi

Complessità computazionale

Analisi della complessità

 Complessità dell'algoritmo di ricerca del massimo in un array

 Confronto tra gli algoritmi di ricerca sequenziale e dicotomica

Notazione asintotica e complessità asintotica

La macchina di Turing

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE

Definizione di rete

Classificazione per topologia: reti a bus, ad anello e a stella

Classificazione per distanza tra i nodi: PAN, LAN, MAN, WAN

Classificazioni per variazione dei ruoli e del numero dei destinatari

Struttura fisica e struttura logica della rete

Architettura client/server e peer-to-peer

Principi di comunicazione di un canale trasmissivo: segnale analogico e segnale digitale.

Modulazione del segnale

Problemi nella trasmissione dei dati: componenti del ritardo nodale e codice ciclico di ridondanza

Componenti hardware della rete: apparati di rete e mezzi fisici di trasmissione

Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto

Stratificazione della rete: modello ISO/OSI. Funzionalità svolte da ciascun livello

IL MODELLO TCP/IP

Livello applicazione

 Protocollo HTTP

 Protocollo FTP

Protocolli della posta elettronica

II DNS

Livello di trasporto

Protocollo TCP

Protocollo UDP

Livello internet

Indirizzi IP

Formato pacchetto IP

Creazione e gestione di sottoreti

Livello di rete

MAC address

Struttura di un frame

LA SICUREZZA IN RETE

Crittografia e concetto di chiave

La macchina Enigma

Sistemi crittografici simmetrici: DES e 3DES

Sistemi a chiave pubblica e chiave privata: algoritmo RSA

Sistemi per la trasmissione sicura: certificati digitali e Certification Authority

Lecco, 11 maggio 2018

Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Insegnante GIACOPPO ELEONORA

Disciplina LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Classe QUINTA Sezione F SA

- **PREMESSA**

Per la classe V F SA sono state consolidate e approfondite le competenze linguistico-comunicative di livello B2; sono stati approfonditi aspetti della letteratura e della cultura del mondo anglofono con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi dell'epoca moderna e contemporanea. Inoltre durante le ore di compresenza, la Prof.ssa Molteni ha trattato il modulo del Modernismo includendo autori come Joseph Conrad e James Joyce con analisi dei rispettivi testi sotto citati.

Dal libro di testo:

COMPACT PERFORMER CULTURE & LITERATURE

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

- Revolutions and the Romantic Spirit: An Age of Revolutions; Industrial Society; William Blake and the victims of Industrialization, The Lamb, The Tyger, London;
- The American War of Independence; Is it Romantic?; Emotion vs. Reason;
- William Wordsworth and nature: Daffodils;
- Samuel Taylor Coleridge and sublime nature: The Rime of the Ancient Mariner, The killing of the Albatross;
- A two-faced Reality; The first half of Queen Victoria's reign; Life in the Victorian town: reading of Coketown; The Victorian Compromise; The Victorian novel;
- Charles Dickens and children: Oliver Twist, Oliver wants some more;
- The British Empire; The mission of the coloniser;
- Rudyard Kipling: The White Man's Burden;

- Charles Darwin and evolution
- Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, The story of the door; Victorian hypocrisy and the double in literature;
- New aesthetic theories; Aestheticism;
- Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete; The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty, Dorian's death;
- The Great Watershed: The Edwardian Age; World War I; The Easter Rising and the Irish War of Independence
- Ernest Hemingway: A Farewell to arms, There is nothing worse than war;
- The War Poets:
- Rupert Brooke: The Soldier;
- Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est;
- The modern novel;
- Joseph Conrad and imperialism: Heart of Darkness, The chain-gang;
- James Joyce and Dublin: Dubliners, Eveline; A portrait of the Artist as a Young Man, Incipit, I will not serve ch. 5; Ulysses: The Funeral, Molly Bloom's last monologue (final part); Finnegans Wake: Incipit and final lines;
- Virginia Woolf and 'moments of being': Mrs Dalloway, Clarissa and Septimius;

Lecco, maggio 2018



Firma del docente

Stefano Jacoppo

Visto per adesione

I rappresentanti di classe

Jan Sui
Mattia BSA

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 4

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-18

Insegnante: Maria Cristina Ghislanzoni

Disciplina: MATEMATICA

Classe QUINTA Sezione F SA

- **PREMESSA**

La classe ha goduto di continuità durante il triennio: ciò ha consentito di riconoscere ed evidenziare le diverse attitudini degli alunni e di seguirne e guidarne l'evoluzione. Un gruppo di studenti, circa un terzo della classe, ha fatto un percorso di crescita personale significativo, consolidando il metodo di studio ed apprendendo le competenze operative, almeno quelle standard, con discreta padronanza. Un altro gruppo ha acquisito i contenuti teorici, ma fatica ad applicarli correttamente e con completezza alle situazioni problematiche proposte. Alcuni alunni, che non hanno acquisito le conoscenze algebriche ed analitiche pregresse, o che hanno seguito in modo discontinuo il percorso didattico durante questo anno, richiedono ancora interventi guidati e notevoli correzioni da parte dell'insegnante.

Nello svolgimento del percorso didattico ho proposto i concetti fondamentali dell'analisi cercando di valorizzare la riflessione, l'intuizione e la deduzione; li ho presentati con spiegazioni dettagliate e con riferimenti al contesto generale nel quale tali concetti andavano inseriti, ponendo particolare attenzione all'uso corretto del simbolismo e della terminologia relativa. Ho cercato di svolgere gli argomenti, sia quest'anno che negli anni scorsi, con il livello d'approfondimento necessario per far affrontare alla classe l'Esame di Stato con serenità, riprendendo, per quanto possibile, argomenti dimenticati o non del tutto compresi. Per favorire l'acquisizione delle capacità di applicazione ho dato ampio spazio durante le lezioni allo svolgimento di esempi significativi e ad esercizi-tipo, da parte mia prima, e poi, a rotazione, da parte degli alunni; i compiti assegnati sono stati corretti in classe. Ho nel complesso svolto il programma con una certa lentezza, concludendolo a metà maggio, per rendere possibile la sua assimilazione e illustrare le varie modalità di applicazione dei concetti via via trattati. Il programma è stato svolto tenendo presente le richieste della programmazione e le decisioni del coordinamento di matematica.

Le prove di verifica sono state scritte e mirate alla verifica dell'acquisizione di conoscenze, anche teoriche, e dei procedimenti risolutivi. La verifica scritta di aprile è stata proposta in forma simile, seppur ridotta, alla seconda prova degli Esami di Stato (in un tempo di 3 ore), per favorire l'acquisizione della capacità di scelta richiesta da

tale tipologia di prova. Il 14 maggio verrà svolta la simulazione di seconda prova comune a tutte le classi quinte della scuola. Nella correzione delle verifiche si è tenuto conto della correttezza, chiarezza e precisione espositiva; si sono sempre differenziati gli errori di calcolo da quelli concettuali, evidenziando questi ultimi senza peraltro trascurare i primi. Le prove sono state calibrate in modo da verificare la comprensione degli argomenti trattati, valutare l'impostazione e la capacità di ragionamento, le abilità di calcolo e la precisione di disegni e figure geometriche. Ogni prova è stata poi corretta e commentata in classe in modo che gli alunni si rendessero conto degli errori commessi e prendessero visione della corretta modalità di risoluzione.

La maggior parte degli alunni, alla fine del triennio, ha sufficientemente acquisito i concetti, utilizza la simbologia ed il linguaggio disciplinare in modo quasi sempre corretto e sa riprodurre schemi risolutivi noti; alcuni alunni manifestano difficoltà, anche gravi, nell'applicazione dei contenuti, sia a causa di lacune pregresse sia a causa dello svolgimento non costante e puntuale dei compiti assegnati.

Testo adottato:

Sasso La matematica a colori BLU 5 ed. 2016 H Petrini ed.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

Le funzioni e le loro proprietà:

Definizione di funzione - insieme di definizione, codominio - funzioni definite a tratti - grafico di una funzione - i grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche - funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca - funzione crescente, decrescente, monotona - funzione periodica - funzione pari, dispari - funzione inversa - funzione composta.

I limiti:

Intervalli - insiemi limitati e illimitati - gli estremi di un insieme- gli intorno di un punto - intorno destro e intorno sinistro di un punto - gli intorno di infinito - i punti isolati - i punti di accumulazione - definizione generale di limite mediante il concetto di intorno - limite destro e limite sinistro - teorema di unicità del limite *, del confronto, della permanenza del segno - definizione di asintoto orizzontale e di asintoto verticale.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti:

Definizione di funzione continua in un punto - definizione di funzione continua in un intervallo - operazioni sui limiti - calcolo di limiti e forme indeterminate - il limite notevole $\sin x/x$ * - il limite notevole relativo al numero e - limiti notevoli deducibili dai due precedenti - ricerca asintoti verticali e orizzontali - definizione di asintoto obliquo - ricerca degli asintoti obliqui - teoremi sulle funzioni continue : teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri - metodo di bisezione per l'approssimazione degli zeri di una funzione - punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

La derivata di una funzione:

Definizione di rapporto incrementale - definizione di derivata - derivata sinistra e derivata destra - funzione derivabile in un intervallo - continuità e derivabilità* - derivate fondamentali - teoremi sul calcolo delle derivate (derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente) - derivata di una funzione composta - derivata della funzione inversa* - derivate successive - retta tangente al grafico di una funzione - punti stazionari - punti a tangente parallela all'asse y - cuspidi - punti angolosi - applicazioni delle derivate alla fisica.

I teoremi del calcolo differenziale:

Teorema di Rolle*, teorema di Fermat*, teorema di Lagrange* e relativi corollari - le funzioni crescenti e decrescenti e l'analisi dei punti stazionari - funzioni concave e convesse - teorema di De L'Hospital e sue applicazioni.

I massimi, i minimi e i flessi - Lo studio delle funzioni:

Definizione di massimo assoluto e di minimo assoluto - definizione di massimo relativo e di minimo relativo - definizione di concavità - definizione di flesso - la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima : punti stazionari di massimo o minimo relativo - una condizione sufficiente per i massimi e i minimi relativi - i punti stazionari di flesso orizzontale - la concavità e il segno della derivata seconda - una condizione necessaria per i flessi - ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda - i problemi di massimo e minimo - lo studio completo di una funzione - grafici deducibili - confronti grafici.

L'integrale indefinito:

Definizione di primitiva - definizione di integrale indefinito e sue proprietà - integrali indefiniti immediati e di funzioni composte - integrazione per sostituzione - integrazione per parti - integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo e secondo grado.

L'integrale definito e le sue applicazioni:

L'integrale definito e le sue proprietà - teorema della media* - funzione integrale - teorema fondamentale del calcolo integrale* - calcolo dell'integrale definito - applicazioni geometriche degli integrali definiti : calcolo di aree - calcolo dei volumi per sezioni, dei volumi dei solidi di rotazione - funzioni integrali e integrali impropri - l'integrazione numerica.

Introduzione alle equazioni differenziali :

Le equazioni differenziali del primo ordine: lineari e a variabili separabili - equazioni differenziali del secondo ordine - problemi che hanno come modello equazioni differenziali.

Distribuzione di probabilità:

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete: distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson - variabili aleatorie e distribuzioni continue - distribuzione uniforme, esponenziale e normale - standardizzazione di una variabile normale.

Dei teoremi con l'asterisco(*) è stata fatta la dimostrazione.

Lecco, 11 maggio 2018

Firma del docente



**Visto per adesione
I rappresentanti di classe**



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-18

Insegnante

Laura Passalacqua, supplente: Stefania Petrella

Disciplina: Religione

Classe QUINTA Sezione FSA

- **PREMESSA**

Il dialogo educativo, continuamente sollecitato in funzione nell'approfondimento, è stato caratterizzato da un clima di serenità e di rispetto delle opinioni altrui. La classe ha reagito positivamente e in maniera interessata agli stimoli proposti nel piano didattico ed educativo, favorendo il confronto ed il dialogo costruttivo. Il piano di lavoro originale ha subito qualche aggiustamento tenendo anche presenti le sollecitazioni offerte dall'attualità.

Nel mese di gennaio è subentrata la docente Stefania Petrella che ha seguito le indicazioni del piano di lavoro apportando variazioni e aggiustamenti quando la situazione didattica lo ha reso necessario.

E' stato favorito l'approccio di tipo interdisciplinare all'interno dell'insegnamento con gli opportuni collegamenti con filosofia e storia.

Secondo il metodo della ricerca, i contenuti sono stati affrontati in chiave problematica e gli studenti, a volte motivati da bisogni di chiarificazione e di rielaborazione personale, sono stati incoraggiati a divenire protagonisti consapevoli del percorso educativo.

E' stata presa in considerazione, quando opportuna, ogni proposta degli studenti quale occasione di riflessione e di approfondimento.

Gli **obiettivi specifici di apprendimento e finalità del lavoro didattico** sono stati i seguenti: maturazione di una coscienza critica e acquisizione di strumenti di lettura e di interpretazione con riferimento a problematiche contemporanee legate al fenomeno religioso, alla ridefinizione di Dio e dell'uomo alla luce dell'esperienza della fede cristiana, alla conoscenza critica della proposta etica cristiana e alla conoscenza di alcune tappe della storia della Chiesa.

Il lavoro è stato caratterizzato da momenti di verifica dell'acquisizione consapevole dei contenuti attraverso domande dirette rivolte agli studenti, sia scritte che orali.

La valutazione ha tenuto conto dell'attenzione, della capacità di ascolto, della partecipazione costruttiva, della disponibilità al lavoro e del profitto conseguito in ordine agli obiettivi specifici e comuni. I sussidi utilizzati, oltre al libro adottato, sono stati articoli, testi e audiovisivi.

• UNITA' DI APPRENDIMENTO

- **Contributo all'orientamento:** il lavoro (dimensione economica, di soddisfazione ed etico-sociale). L'articolo 4 della *Costituzione*. Il lavoro come alienazione. La visione cristiana del lavoro. Consultazione di passi biblici. Progetto di vita e ricerca di senso.
- **Dottrina sociale della Chiesa:** i diritti umani, il bene comune, la sussidiarietà, la solidarietà, la proprietà. La libertà religiosa e le persecuzioni. Consultazione di testi: *Pacem in terris* (n. 5); *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* (art. 1); *Gaudium et spes* (n. 29); *Istruzione su "Libertà cristiana e liberazione"* (n. 5); *Populorum Progressio*.
- **I giovani di oggi tra passato e futuro:** l'impegno per i valori civili e umani nella linea della tradizione culturale italiana e non solo. Il discorso all'umanità di Chaplin nel film "Il grande dittatore" e il discorso di Pietro Calamandrei ai giovani universitari sulla Costituzione. Il Servizio Civile Nazionale.
- **Il bisogno di spiritualità.** Nuovi movimenti spirituali e nuovi culti alternativi: ricerca e approfondimento. Da Scientology alla New Age, dagli Hare Krishna ai Testimoni di Geova.
- **Il valore della persona:** San Paolo e la lettera ai Galati, 3. Vari tipi di razzismo. Il discorso di M.L. King del 1963 "I have a dream".
- **Principali etiche contemporanee:** il valore della scelta nel contesto attuale. Valori e disvalori. Sogni e speranze di fronte ai pregiudizi e ai conflitti. Pace e solidarietà. L'enciclica "*Populorum Progressio*" come introduzione alla questione sociale.
- **Formazione della coscienza:** il concetto di coscienza. La cura per la propria unità personale. La responsabilità personale nel contesto attuale. Strutture di peccato e di conversione.
- **Il problema di Dio:** i filosofi e Dio (con particolare attenzione alla modernità e contemporaneità); la critica alla religione; la Chiesa e l'ateismo: *Gaudium et spes* (n.21). L'ateismo nella riflessione teologica.
- **Le sfide del nostro tempo** La tutela della libertà religiosa e l'impegno per la pace e per la solidarietà. Il valore della solidarietà e dell'accoglienza di fronte ai fenomeni migratori e ai conflitti in corso. Visione del film "I Fantasma di Portopalo" per la riflessione sul problema dei profughi e della propria responsabilità personale. La laicità dello Stato e la relazione tra fede e politica.
- **La chiesa nella storia.** Il valore del Concilio Vaticano II. Movimenti ecclesiali contemporanei.

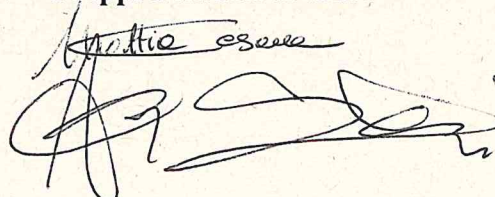
Lecco, 15 maggio 2018



Firma del docente

Stefano Petrucci

Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Insegnante Narghes Doust

Disciplina Disegno e Storia dell'arte

Classe QUINTA Sezione FSA

• **PROGRAMMA D'ESAME**

ARGOMENTI

- **Il Realismo**
- **I Macchiaioli**
- **Nuova urbanistica e nuova architettura del ferro**
- **L'Impressionismo**
- **Postimpressionismo**
- **Divisionismo Italiano (cenni)**
- **Le Secessioni e L' Art Nouveau**
- **I Fauves**
- **L'Espressionismo**
- **Il Novecento e le Avanguardie Storiche:**
- **Il Cubismo**
- **Il Futurismo**
- **Der Blaue Reiter**
- **L'Astrattismo Geometrico**
- **Il Razionalismo in Architettura**
- **Il Dada + Surrealismo**
- **La Metafisica**
- **L'Architettura Organica**
- **Il movimento Moderno in Italia**
- **Espressionismo Astratto e Arte Informale**
- **Pop Art americana**

CORRENTI, AUTORI E OPERE

- **Il Realismo: G. Courbet** (Gli spaccapietre, 1849/ Seppellimento a Ornans, 1849 / L'atelier del pittore, 1855) – **Jean-Francois Millet** (Le spigolatrici, 1857/L'Angelus, 1857-1859/Il seminatore, 1850)
- **I Macchiaioli:** Il fenomeno in Italia - **G. Fattori** (Campo italiano alla battaglia di Magenta, 1861/La rotonda Palmieri, 1866/In vedetta) – **S. Lega** (Un dopo pranzo, 1868 / La visita, 1868) - **T. Signorini** (La sala delle agitate al Bonifazio di Firenze, 1865)
- **Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento:** - **Le Esposizioni Universali** - **J. Paxton** (Crystal Palace, Londra, 1850) – **G. Eifel**, Torre Eifel, 1889 – **Le Gallerie in ferro in Italia** (Milano, Napoli) – Gli interventi nelle capitali europee (Parigi, Vienna, Barcellona)

- **L'Impressionismo:** Introduzione e contesto – **Il Salon des Refuses - E. Manet** (La colazione sull'erba, 1862/ L'Olympia, 1863/ Il bar delle Follie Bergeres, 1881-1882) - **C. Monet** (Impressione sole nascente, 1872 / Ninfee.Riflessi Verdi, 1914-1918/ La Grenouillère, 1869/ Donna con il parasole, 1875/Terrazza sul mare a Sainte-Adresse, 1867/ Le Rue Montorgueil a Parigi. Festa del 30 giugno 1878 / La cattedrale di Rouen, primo sole,1893/ La cattedrale di Rouen a mezzogiorno, 1893) - **E. Degas** (La lezione di ballo 1871-1874/ L'assenzio, 1875-1876/ La tinozza, 1886, L'E'toile 1876-1877/ Piccola danzatrice di quattordici anni, 1878-1881) - **P.A. Renoir** (La Grenouillère, 1869 – confronto con Monet-/ Ballo del Moulin de la Gallette, 1876/ La colazione dei canottieri a Bougival, 1880-1881) - **Pissarro C.** (Tetti rossi, angolo del villaggio, inverno, 1877) – **Sisley A.** (L'inondazione a Port-Marly, 1876).
- **Postimpressionismo:** Introduzione e contesto - **G. Seurat** (La teoria dei colori, il Pointillisme/ Bagnanti a Asnieres, 1884/ Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, 1884-1886/ Il circo, 1890-1991 /Les Poseuses, 1888) -
- P. Cezanne** (La casa dell'impiccato, 1872-1873/ Le grandi bagnanti, 1906/ Due giocatori di carte, 1892-1895/ Donna con caffettiera, 1890-1894 / La montagna Saint-Victoire, 1904-6) -
- P. Gauguin** (La visione dopo il sermone, 1888 / Il Cristo giallo, 1889/ Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo, 1898 / La Orana Maria (Ave Maria), 1891) - **V. Van Gogh** (I mangiatori di patate, 1885/ Autoritratti/ La camera da letto, 1888 / La Notte stellata, 1889/ Girasoli,1888) - **H. de Toulouse-Lautrec** (La Goulue al Moulin Rouge, 1891-1892 / Jane Avril, 1893) - **Henri Rosseau, il "Doganiere"** (Autoritratto , 1890 /La zingara addormentata, 1897 / Il sogno, 1910).
- **Il rinnovamento della scultura: M.Rosso** (Rieuse, 1890) – **Rodin A.** (Il pensatore, 1880/ Monumento a Balzac, 1891-1898 / I borghes di Calais, 1889).
- **Divisionismo Italiano(cenni): G.Segantini** (Le due madri, 1889) - **P. da Volpedo** (Il Quarto stato, 1898)
- **Le Secessioni e L' Art Nouveau:** - **G. Klimt** (Giuditta II, 1909/ Il bacio, 1907-1908 / Fregio di Beethoven, 1902/ Bisce d'acqua II, 1907/ Il peccato, 1909) - **J.M.Olbrich** (Palazzo della Secessione, 1897-1898) - **V. Horta** – **A. Gaudì** (Casa Milà, 1910 / Casa Batlò, 1904 / Parco Guell, 1900 / Sagrada Familia) – **Stile Liberty in Italia: G. Sommaruga** (Palazzo Castiglioni, Milano, 1903)
- **I Fauves: H.Matisse** (Donna con cappello, 1905/ La stanza rossa, 1908/La tavola imbandita, 1897/ La danza, 1909 / Nu bleu, 1952/ La musica, 1909-1910/ La danza 1931-1933/ La cappella del Rosario di Vence, 1950)
- **L'Espressionismo: Il gruppo Die Brucke - E. L. Kirchner** (Cinque donne per strada, 1913/ Marcella, 1910) – **E. Munch** (Sera nel corso Karl Johann, 1892/ L'urlo, 1893/ Pubertà, 1894/ Madonna, 1895/ Il bacio, 1897) - **O. Kokoschka** (La sposa nel vento, 1914) - **E. Schiele** (L'abbraccio, 1917 / La famiglia, 1917 / Autoritratti)
- **L'école de Paris: Modigliani A.** (Testa, 1911-1913/ Lunia Czechowska, 1918/ Leopold Zborowski, 1918/ Nudo sdraiato a braccia aperte, 1917) – **Marc Chagall** (Autoritratto con sette dita, 1912-1913/ La passeggiata, 1917-1918).
- **Il Novecento e le Avanguardie Storiche:**
- Introduzione
- **Il Cubismo:** Introduzione e contesto - **P.Picasso** (disegni/ Arte primitiva e africana/ La famiglia di saltimbanchi, 1905/ Les Damselles de Avignon, 1907/ Natura morta con sedia impagliata, 1912 / Grande bagnante, 1921/ Bagnante seduta, 1930 / Guernica, 1937 /Testa di toro, 1942) - **G. Braque** (Paesaggio a L'Estaque, 1906 / Case all'Estaque, 1908) – **Brancusi C.** (L'origine del mondo, 1920-1924/ Busto di ragazzo, 1924/ Colonna senza fine, 1918/ La Maiastra, 1912/ L'uccello nello spazio, 1940)
- **Il Futurismo:** L'arte in Guerra - Introduzione e contesto – **F. T. Marinetti e l'estetica futurista/ U. Boccioni** (La città che sale, 1910/ Stati d'animo, 1911/La risata, 1911/ Autoritratto, 1907-1908, Materia, 1912 confronto con Madame Cèzanne nella poltrona rossa, 1877 di Paul Cèzanne/ Forme uniche della continuità nello spazio, 1913) - **A. Sant'Elia** - **G. Balla** (Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912/ Bambina che corre sul balcone / Le mani del violinista, 1912 / Compenetrazione iridescente,1912 / Lampada ad Arco, 1909-1911)
- **Der Blaue Reiter:** Introduzione e contesto – Caratteristiche - **V. Kandinskij** (Primo acquerello astratto, 1910/ Composizione VIII, 1923/ Alcuni cerchi, 1926 / Blu di cielo, 1936/ Composizione IX) - **P. Klee** (Cupole rosse e bianche, 1914)
- **L'Astrattismo Geometrico:** Introduzione e contesto – Caratteristiche - **P. Mondrian e De Stijl** (Studio sull'albero, 1909-12/ Composizione in rosso blu e giallo, 1920-43/ Victory of Boogie Woogie, 1944 / Evoluzione, 1910-1911) - **K. Malevic e il Suprematismo** (cenni, Quadrato nero su sfondo bianco, 1915)
- **Il Dada:** Introduzione e contesto – Caratteristiche - **M. Duchamp** (Ruota di bicicletta, 1913 / Fontana, 1916/ LHOOQ, 1919/ Rose Salavy, 1921 / Scolabottiglie,1914/ Grande vetr0, 1915-1923) - **M. Ray** (Il violino di Ingres, 1924)
- **La Metafisica: De Chirico G.** (Canto d'amore,1914/ L'enigma dell'oracolo, 1910/ L'enigma dell'ora, 1911/ Ritratto premonitore di Guillaume Apollinaire, 1914/ Le muse inquietanti, 1916) – **Savinio A.** (Annunciazione, 1932/ La nave perduta, 1926) – **Carrà C.** (La musa metafisica, 1917/ Idolo ermafrodito, 1917/ La camera incantata, 1917)
- **Il Surrealismo:** Introduzione e contesto – Caratteristiche - **Joan Mirò** (Il carnevale di arlecchino, 1924-1925 / La nascita del mondo, 1925/ Il cacciatore o Paesaggio catalano, 1923-1924) - **R. Magritte**

(Gli amanti, 1928 / L'impero delle luci, 1954/Golconde,1953/L'uso della parola I, 1928-1929) - **S. Dalì** (La persistenza della memoria, 1931 / Il grande masturbatore, 1929/ Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, 1944).
- **Il Razionalismo in Architettura:** Introduzione e contesto - Caratteristiche - **Il Bauhaus** (design e architettura) - **W. Gropius** (Il Bauhaus, Dessau, 1925) - **L. Mies van der Rohe** (Padiglione Germania, 1928/ Seagram Building, NY, 1954) - **Le Corbusier** (Villa Savoye, 1929/ Modulor/ Unità di abitazione, Marsiglia/ Cappella Notre-Dame-du-Haut, 1950).
- **L'Architettura Organica:** Introduzione e contesto - **F. L. Wright** (Casa sulla cascata, 1936/ R. Guggenheim Museum, NY, 1943).
- **Il movimento Moderno in Italia: Terragni** (Casa del Fascio, Como, 1932).
- **Espressionismo Astratto e Arte Informale:** la scuola di New York - **Action Painting:** **J. Pollock** (tecnica/ Numero 27, 1950) - **Color field: M. Rothko** (n. 3/n.13, 1949/Rosso, bianco e bruno, 1957, Cappella Rothko, 1967) - **L. Fontana** (concetto spaziale, Attesa, 1965-1966).
- **Pop Art: Andy Warhol** (Barattoli di Campbell's Soup, 1962/ Marilyn Monroe (twenty times), 1962).

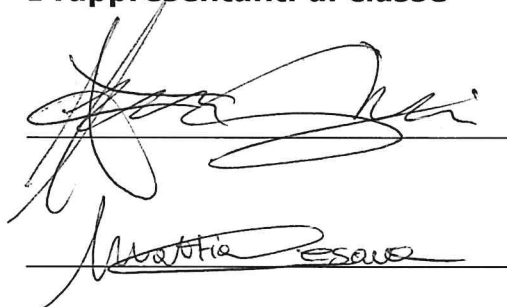
Lecco, 11 maggio 2018


Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 6

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Insegnante: Giovanni URRO

Disciplina: ITALIANO

Classe QUINTA SCIENZE APPLICATE Sezione F

- **PREMESSA**

La classe ha sviluppato gli argomenti tradizionalmente connessi al programma di Letteratura italiana del quinto anno di corso ma attraverso una ricostruzione dell'evolversi dei generi che si è discostata dalla consueta scansione cronologica di correnti letterarie ed autori. Si è operata una macro-distinzione tra prosa e poesia di ciascuna delle quali si sono ricostruite le vicende, le principali tematiche affrontate e l'evoluzione degli aspetti formali. Siamo stati in ciò indotti dalla ripresa all'inizio dell'anno scolastico di alcuni argomenti solo accennati nel precedente anno di corso, in particolare da un approfondimento sulla figura e l'opera di Alessandro Manzoni. La riflessione circa alcune tematiche legate alla costruzione del romanzo ha suggerito di sviluppare l'attenzione sulle variazioni introdotte dai successivi prosatori sino a Svevo e Pirandello. Abbiamo, quindi, ripreso lo studio della poesia da Leopardi per arrivare sino a Eugenio Montale.

La particolare attenzione richiesta da alcuni autori della fine dell'Ottocento e della prima metà del Novecento e un andamento dell'anno scolastico discontinuo hanno impedito di ampliare lo spettro di testi, autori e correnti letterarie del Novecento presi in considerazione.

Lo studio degli autori e delle correnti letterarie è stato sempre introdotto o comunque accompagnato da una ricostruzione generale del clima socio-politico-culturale dell'epoca considerata in modo che costituisse un'utile intelaiatura generale di riferimento in cui incastonare i testi e gli autori considerati. La presentazione generale della biografia, dell'ideologia e della poetica dei singoli autori è stata costantemente accompagnata dallo studio analitico dei testi. Nell'ultima parte dell'anno il processo di apprendimento ha seguito un ulteriore sviluppo, partendo dall'analisi del testo per attingere da quella spunti utili alla ricostruzione del profilo culturale dell'autore o della corrente letteraria o dell'epoca considerati.

Per tutto il corso dell'anno scolastico la classe ha avuto l'opportunità di misurarsi con le diverse tipologie di prove scritte previste per l'esame di maturità.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

- Giacomo Leopardi

La vita; il pensiero; La poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; Incontro con l'opera: I Canti; Le operette morali e l'"arido vero".

Testi considerati

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 2 di 6

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere.
Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza.
L'antico.
Indefinito e infinito.
Il vero è brutto.
Ricordanza e poesia.
Suoni indefiniti.
La doppia visione.
La rimembranza.

Dai *Canti*:

L'infinito
La sera del dì di festa
A Silvia
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Il passero solitario
La ginestra o il fiore del deserto

Dalle *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese

- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Testi considerati: Emilio Praga, *Preludio*

- Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Testi considerati

Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*

Emile Zola, *Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale*, da *Il romanzo sperimentale*, *Prefazione*

Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, *Recensione ai Malavoglia di Verga*

- Un esempio di romanzo realista in Europa: il romanzo russo

Testi considerati

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 3 di 6

Fiodor Dostoevskij, *I labirinti della coscienza: la confessione di Raskolnikov*, da *Delitto e castigo*
Lev Tolstoj, *Il suicidio di Anna*, da *Anna Karenina*

Giovanni Verga

La vita; i romanzi pre-veristi; la svolta verista; Poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano; Vita dei campi; il ciclo dei Vinti; I Malavoglia; Le Novelle rusticane, per le vie, Cavalleria rusticana.

Testi considerati

Da *I Malavoglia*

I Malavoglia e la comunità del villaggio
Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta

Dalle *Novelle rusticane*

La roba
Libertà

Lettura integrale del romanzo *Mastro don Gesualdo*

- Il Decadentismo: società, cultura, idee
- Charles Baudelaire: la vita; incontro con l'opera *I fiori del male*

Testi considerati

Corrispondenze
L'albatro



■ **Gabriele D'Annunzio**

La vita; L'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le *Laudi*; incontro con l'opera: *Alcyone*

Testi considerati

Una fantasia "in bianco maggiore", da *Il piacere*
Il programma politico del superuomo, da *Le vergini delle rocce*
La pioggia nel pineto, da *Alcyone*
I pastori, da *Alcyone*

- Giovanni Pascoli

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 4 di 6

La vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; incontro con l'opera: *Myrica*; incontro con l'opera: i *Poemetti*; i *Canti di Castelvechio*; i *Poemi conviviali*

Testi considerati

Una poetica decadente, da Il fanciullino

Da *Myrica*

Arano; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Novembre; Il lampo

Dai *Poemetti*

L'aquilone; Italy

Dai *Canti di Castelvechio*

Il gelsomino notturno

- La stagione delle avanguardie; i futuristi

Testi considerati

Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista, Bombardamento, da Zang tumb tuum*

Corrado Govoni, *Il palombaro*

- **La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari**

Testo considerato

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

- **Italo Svevo**


La vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: *Una vita; Senilità*; incontro con l'opera: *La coscienza di Zeno*

Testi considerati

Da *La coscienza di Zeno*

La morte del padre; Psico-analisi; Laprofezia di un'apocalisse cosmica

- **Luigi Pirandello**

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 5 di 6

La vita; la visione del mondo; la poetica; le poesie e le novelle; i romanzi; gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"; il teatro nel teatro; l'ultima produzione teatrale; l'ultimo Pirandello narratore

Testi considerati

Dalle Novelle per un anno
Ciaula scopre la luna
Il treno ha fischiato

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*

■ Giuseppe Ungaretti

La vita e il pensiero; Incontro con l'opera: L'allegria; Sentimento del tempo; Il dolore e le ultime raccolte.

Testi considerati

Da *L'allegria*

In memoria
Il porto sepolto
Veglia
Sono una creatura
I fiumi
San martino del Carso
Mattina
Soldati

Da *Sentimento del tempo*

La madre

Da *Il dolore*



Non gridate più

■ L'Ermetismo

■ Salvatore Quasimodo: la vita e il pensiero

Testi considerati

Da *Acque e terre*

	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
E1.02.05 Rev.02	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 6 di 6

Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno

Alle fronde dei salici

■ **Eugenio Montale**

La vita e il pensiero; Incontro con l'opera: Ossi di seppia; Il secondo Montale: Le occasioni; Il terzo Montale: La bufera e altro; L'ultimo Montale.

Testi considerati

Da Ossi di seppia

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Cigola la carrucola del pozzo

Da Le occasioni

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

Da La bufera e altro

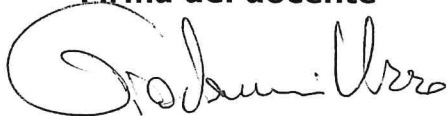
La primavera hitleriana

Da Satura

• *Xenia 1*

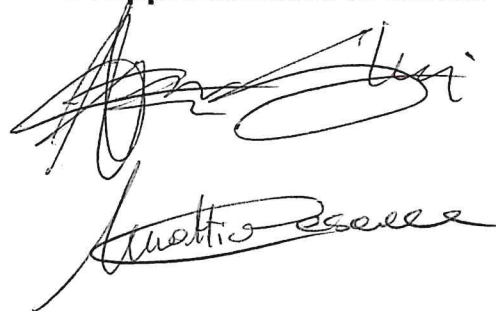
Lecco, 15 maggio 2016



Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

Insegnante Massimo Pirovano

Disciplina Filosofia

Classe QUINTA Sezione FSA

- **PREMESSA**

Buona parte delle lezioni si è svolta seguendo la traccia rappresentata dal manuale anche se alcune letture sono state affidate al lavoro individuale. In generale, il lavoro è consistito nella pratica analitica dei testi e ancor prima delle parole, non solo del linguaggio tecnico, spesso facendo riferimento alle loro etimologie. Si è cercato di abituare gli allievi ad un lavoro di tipo induttivo, considerando gli usi dei termini che facciamo e che spesso ci aiutano a capire anche i discorsi dei filosofi.

Nel tentativo di rendere più partecipate le lezioni, si è scelto di compiere un percorso articolato su alcuni temi delle scienze umane, che consentissero agli allievi di utilizzare gli spunti offerti dai concetti e dalle analisi elaborate dai filosofi e dagli storici, ma anche da altre discipline nate da un confronto produttivo con la tradizione filosofica, per una riflessione critica sulle vicende storiche più importanti della storia recente e sulla esperienza personale dei ragazzi nel mondo contemporaneo. Spesso – in classe e a casa - si è mostrato com'è possibile usare la rete in maniera non meccanica, per conoscere fonti, autori, fenomeni sociali e culturali, nonché vicende sociali, economiche, politiche, culturali, che possono aiutarci a comprendere la cronaca con i problemi che essa ci propone, anche attraverso i quotidiani online.

I testi utilizzati sono stati prevalentemente i seguenti:

Abbagnano N., Fornero G., *Percorsi di filosofia*, Voll. 2° e 3°, Paravia, Torino 2006

Sini C., *I filosofi e le opere*, voll. 2° e 3°, Principato, Milano 1997.

La classe, nella sua componente maggioritaria, ha mostrato un interesse alterno per la disciplina, che per diversi allievi si è tradotto in un impegno incostante, finalizzato alla preparazione in vista delle verifiche. Alcuni studenti, però, hanno utilizzato le lezioni per proporre quesiti sul materiale di studio o per stabilire dei collegamenti tra l'attualità, con le sue vicende e i suoi problemi, e la storia recente. Il fatto che non siano molti questi allievi è da mettere in relazione con l'impostazione del liceo delle scienze applicate, dove in genere prevalgono studenti più interessati alle discipline tecnicoscientifiche e meno a quelle umanistiche, ma anche con il quadro orario con le sue numerose materie, alcune delle quali con poche ore a disposizione per lavorare in maniera più approfondita, almeno su alcune tematiche o su alcune problematiche. E' il caso della filosofia e della storia.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Kant

Vita, opere, formazione. La pluralità di interessi. L'illuminismo di Kant. Le opere maggiori e i significati dei termini nei loro titoli. La rivoluzione copernicana. Le forme a priori del conoscere:

dalla intuizione al pensiero intellettuale. La teoria dei giudizi. La scienza e i suoi fondamenti. Il senso interno e il senso esterno. Le parti della prima Critica: "estetica", "logica", "analitica", "dialettica". "La metafisica non è una scienza". La dottrina morale in Kant. Massime e imperativi. L'imperativo categorico. Alla ricerca delle formule che possono ambire a valere universalmente. L'uomo come soggetto libero e razionale, presupposto della morale kantiana. Ancora su eteronomia e autonomia. La rivoluzione copernicana morale. Dalle antinomie della prima critica a quelle della seconda critica. "Per la pace perpetua": realismo, umanesimo o utopia.

L'idealismo da Fichte a Hegel

L'idealismo gnoseologico ed etico di Fichte.

Vita e opere di Hegel. Gli interessi di storia delle religioni. Una filosofia della storia. Apparenza e verità. Hegel: "La verità come processo". Le tesi di fondo del sistema di Hegel. Finito e infinito. Reale e razionale. Il giustificazionismo e i suoi critici. La dialettica del reale e del pensiero. La *Fenomenologia dello Spirito*. Le figure e i loro significati. Dalla coscienza all'autocoscienza. La ragione. La filosofia della natura. Le forme della ragione: religione, arte, filosofia. Lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.

Da Feuerbach a Marx al neomaxismo

Destra e sinistra hegeliana. Ludwig Feuerbach. L'alienazione religiosa. Dalla teologia all'antropologia. La filosofia dell'avvenire. Corpo e mente. Quale umanesimo? Il "comunismo" filosofico di Feuerbach.

Vita e opere di Marx. Il rapporto con la filosofia di Hegel e con quella di Feuerbach.

Marx: individualismo e atomismo nella società moderna. La critica alla visione borghese dell'economia. Le democrazie teoriche. La religione. L'ideologia. Engels e *L'origine della famiglia*. Le ricerche di Morgan sugli Irochesi. Il *Manifesto* e la coscienza di classe. Struttura e sovrastruttura. I fattori della struttura. Socialismo utopistico e socialismo scientifico. Il capitale e la formula D-M-D1. Il plusvalore. Eguaglianza e democrazia nella società comunista: una filosofia della storia o un'utopia?

Cenni alla Scuola di Francoforte: Marcuse, *Eros e civiltà* e *L'uomo a una dimensione*. Dalla religione come "oppio del popolo" alla fede per i teologi della liberazione e per Ernst Bloch.

Schopenhauer e Kierkegaard

Vita e opere di Schopenhauer. Le radici del pensiero. Il *Mondo come volontà e rappresentazione*. Dolore, piacere, noia in Schopenhauer. La sofferenza universale e l'illusione dell'amore. Le vie della liberazione dal dolore.

Vita e opere di Kierkegaard. La rivendicazione del valore del singolo. La scelta e l'angoscia. Vita estetica, etica, religiosa. Dalla scelta etica a quella religiosa. L'angoscia del possibile, carattere essenziale dell'esistenza. L'ironia.

Il positivismo.

Vita e opere di Auguste Comte. La legge dei tre stadi. Comte. L'enciclopedia delle scienze. I limiti della psicologia. Cenni alla psicologia di Wundt. La sociocrazia secondo Comte.

Nietzsche

Vita, opere e alterna fortuna. La scrittura aforistica. Nietzsche filologo o filosofo? Apollineo e dionisiaco. Le inattuali. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*. Il periodo "illuministico" di Nietzsche. *L'uomo folle*. Così parlò Zarathustra. *Übermensch* e superuomo: la proposta di Vattimo. Il senso della terra. Sul bambino e il suo rapporto con il tempo. Zarathustra, le tre metamorfosi e l'oltreuomo. *La morale dei signori e degli schiavi*. La transvalutazione dei valori. Il nichilismo. L'eterno ritorno, la volontà di potenza.

Freud

Vita e opere. Dai titoli degli scritti ad alcune teorie. La scoperta dell'inconscio. Le topiche e le vie di accesso all'inconscio. L'eros e la teoria della sessualità. L'avvenire di una illusione. Il disagio della civiltà. "I maestri del sospetto" (Ricoeur)

Weber e la modernità

Vita e opere. Il contributo di Weber alla storiografia e alla filosofia: il Marx della borghesia. *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*. Burocrazia e modernità. Da Windelband a Weber: scienze della natura e scienze dello spirito. L'avalutatività delle scienze umane. L'agire sociale e le sue motivazioni. Le categorie del potere politico. L'epoca del disincanto. L'etica della responsabilità di Hans Jonas.

Lecco, 14 maggio 2018



Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

Insegnante Massimo Pirovano

Disciplina Storia

Classe QUINTA Sezione FSA

- **PREMESSA**

Gran parte delle lezioni si è svolta seguendo la traccia rappresentata dal manuale anche se alcune letture sono state affidate al lavoro individuale. In generale, il lavoro è consistito nella pratica analitica dei testi e ancor prima delle parole, specie se usate nel lessico storiografico e utili anche alla comprensione del presente.

Nel tentativo di rendere più partecipate le lezioni, si è spesso collegato l'esame delle vicende storiche considerate con eventi significativi dell'attualità politica, sociale, economica, che però pochissimi allievi ancora seguono con una sufficiente regolarità, con un effetto negativo sulla formazione di cittadini attivi.

Spesso - in classe e a casa - si è mostrato agli allievi com'è possibile usare la rete in maniera non meccanica, per conoscere fonti, autori, fenomeni sociali e culturali, nonché vicende del passato recente o dell'attualità, che possono aiutarci a comprendere la cronaca con i problemi che essa ci propone, anche attraverso i quotidiani online. E' stato suggerito a più riprese l'uso delle biblioteche con diverse indicazioni di lettura.

Il cinema, inoltre, è stato presentato come occasione di conoscenza e di problematizzazione del sapere storico: alcuni film - indicati di seguito - sono stati indicati come particolarmente interessanti per le vicende della storia italiana del '900.

Il testo che rappresenta la base della formazione comune agli studenti è quello di Andrea Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *I mondi della storia*, voll. 2° e 3°, Bari, Laterza 2014.

La classe, nella sua componente maggioritaria, ha mostrato un interesse alterno per la disciplina, che per diversi allievi si è tradotto in un impegno incostante, finalizzato alla preparazione in vista delle verifiche. Alcuni studenti, però, hanno utilizzato le lezioni per proporre quesiti sul materiale di studio o per stabilire dei collegamenti tra l'attualità, con le sue vicende e i suoi problemi, e la storia recente. Il fatto che non siano molti questi allievi è da mettere in relazione con l'impostazione del liceo delle scienze applicate, dove in genere prevalgono studenti più interessati alle discipline tecnicoscientifiche e meno a quelle umanistiche, ma anche con il quadro orario con le sue numerose materie, alcune delle quali con poche ore a disposizione per lavorare in maniera più approfondita, almeno su alcune tematiche o su alcune problematiche. E' il caso della filosofia e della storia.

- **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

I primi anni dell'Italia unita

L'Italia postunitaria. Lingua e dialetti: unire gli italiani. La scuola e il servizio militare.

Analfabetismo e scolarizzazione: ieri e oggi. Le differenze sociali nell'Italia postunitaria. Paese legale e paese reale. Il brigantaggio. La questione romana.

Le grandi potenze europee

Napoleone III e Bismarck. Autoritarismo e riformismo sociale.

L'Italia dal 1870 al 1914

Dalla destra alla sinistra storica. Il trasformismo. La questione cattolica in Italia. Dal *Non expedit* al patto Gentiloni. Elettori, parlamento, partiti, governi, trasformismo. Liberalismo, cattolicesimo e socialismo alla fine dell'800 in Italia. La politica estera e il colonialismo italiano. La concorrenza internazionale e la crisi agraria di fine '800. Politica ed economia e società in Italia alla fine dell'800. L'emigrazione italiana.

Le canzoni da cantastorie come documento storico: *Alle grida strazianti e dolenti, Il tragico naufragio del Sirio, Addio padre e madre addio*. Le società di mutuo soccorso. Le leghe contadine. Sindacati e partiti. Riformismo e massimalismo. Da Depretis a Crispi a Giolitti. L'età giolittiana. Giolitti, i cattolici e i socialisti. Il nazionalismo, la guerra di Libia e la fine del giolittismo.

Guerra e rivoluzione

La periodizzazione del "secolo breve". Guerre mondiali, decolonizzazione, globalizzazione I Paesi belligeranti. Da Sarajevo una reazione a catena. Interessi politico-militari e patriottismo. Esempi di canti sulla guerra. 1914-15. L'entrata in guerra dell'Italia. Guerra e rivoluzione: nazionalisti e socialisti di fronte alla prospettiva bellica. Le varie fasi della guerra. La vita al fronte e tra i civili. In che senso la pace di Versailles preparò la seconda guerra mondiale. Il mito e la memoria della guerra.

Un difficile dopoguerra

Dalla rivoluzione dei soviet alla guerra civile. Francia e Gran Bretagna nel primo dopoguerra

L'Europa degli anni '30. Democrazie e dittature.

Fronti popolari in Europa. Dalla Russia di Lenin all'URSS e allo stalinismo. Mutamenti nella politica economica.

L'Italia: dopoguerra e fascismo

La crisi politica e il "biennio rosso". La marcia su Roma. Verso il regime. La dittatura a viso aperto.

Il fascismo in Italia

La politica economica del fascismo. L'ideologia della famiglia nel fascismo. L' "uomo nuovo". L'OND, la radio e il cinema: l'Istituto LUCE per la propaganda. La Carta del Lavoro. Il Concordato. La politica estera del fascismo. Colonialismo e leggi razziali. Visione del documentario "Memoria". L'antifascismo tra le due guerre. Croce e Gramsci. Documenti scolastici dell'epoca fascista.

Una crisi planetaria

Dalla ripresa alla crisi. Gli Stati Uniti e il crollo del '29. La crisi diventa mondiale. Le conseguenze in Europa. Roosevelt e il New Deal. L'intervento dello Stato in economia. Le trasformazioni nella vita sociale. I dilemmi della scienza

L'Europa degli anni '30

L'ascesa del nazismo. Il Terzo Reich. L'URSS di Stalin. Collettivizzazione, industrializzazione e persecuzioni di massa. La guerra di Spagna.

Oltre l'Europa

Il tramonto del colonialismo. Kemal e la Turchia. L'India. La guerra civile in Cina. L'imperialismo giapponese. L'America latina.

Guerra mondiale, guerra totale

Le origini e le responsabilità. La guerra-lampo. La sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna. L'Italia e la "guerra parallela". 1941: l'entrata in guerra di Urss e Stati Uniti. L'ordine dei dominatori. Resistenza e collaborazionismo. La Shoah. Le battaglie decisive. Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio. L'Italia: Resistenza e guerra civile. Claudio Pavone e *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza*. La fine della guerra e la bomba atomica. I crimini contro l'umanità e la giustizia penale internazionale

La guerra fredda (1945-73)

La nascita dell'Onu. I nuovi equilibri mondiali. Ricostruzione e riforme nell'Europa occidentale. L'Urss e l'Europa orientale. Rivoluzione in Cina, guerra in Corea. Il Giappone: da nemico ad alleato. Guerra fredda e coesistenza pacifica. Le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica. Distensione e confronto: gli anni di Kennedy e Kruscëv. Nuove tensioni nei due blocchi: guerra del Vietnam e crisi cecoslovacca. La Cina maoista.

La decolonizzazione

I Paesi non allineati. La questione palestinese (cenni). Il crollo degli imperi. L'indipendenza dell'India. Le guerre d'Indocina. Il mondo arabo e la nascita di Israele. Le guerre arabo-israeliana. Il Terzo Mondo: non allineamento e sottosviluppo. Dittature e democrazie in America Latina. Il difficile ritorno alla democrazia

La civiltà dei consumi

La crescita demografica. Consumi e Welfare. Scienza e tecnologia. Trasporti e comunicazioni. La contestazione giovanile. Il nuovo femminismo. La Chiesa e il Concilio. Don Milani: "Lettera a una professoressa" e "L'obbedienza non è più una virtù". La questione ambientale.

La rottura degli equilibri (in sintesi)**L'Italia dal 1945 al 1989**

L'Italia nel 1945. La Repubblica e la Costituente. La Costituzione e il trattato di pace. Il tempo delle scelte. Il 18 aprile 1948. De Gasperi e il centrismo. Il «miracolo economico». Il centro-sinistra. Violenza politica e crisi economica. Terrorismo e «solidarietà nazionale». Il delitto Moro. Gli anni '80. La crisi del sistema politico. Il referendum.

Visione dei film Federico Fellini "Amarcord" (1973); Ettore Scola, "Una giornata particolare" (1977); Ruggero Gabbanì, Marcello Pezzetti "Memoria" (1997); Piergiorgio Gay, "Niente paura" (2010)

Lettura di Nuto Revelli, *Le due guerre*, Torino; Einaudi 2003

Lecco, 14 maggio 2018



Firma del docente



Visto per adesione

I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. GRASSI" LECCO	
	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017- 2018

Insegnante: MIRIAM RONCHETTI

Disciplina: FISICA

Classe: QUINTA Sezione F_SA

• **PREMESSA**

La classe ha seguito un corso di fisica quinquennale conforme a quello previsto dal POF dell'Istituto, mantenendo la continuità didattica nella disciplina solo dalla classe terza.

L'attività didattica si è sviluppata attraverso le seguenti fasi:

- presentazione dei vari argomenti di studio con modalità dipendenti dalla tipologia specifica rispettiva, ma sempre a partire dalle pre-conoscenze della classe;
- applicazioni (esercizi e problemi) svolte in classe e a casa, con successiva correzione in classe se necessaria;
- verifica del livello di apprendimento tramite prove di varia tipologia, orali e scritte (domande aperte a risposta breve o estesa, quesiti vero/falso e test con/senza giustificazione, esercizi, problemi).

Il clima di lavoro si è caratterizzato in generale per l'attenzione costante alle lezioni, anche se non per tutti gli studenti ciò è stato supportato da uno studio continuativo e sistematico e da partecipazione attiva all'attività didattica.

Metodologicamente mi sono avvalsa di: lezioni frontali e dialogate supportate anche da trasparenti, video-presentazioni, collegamento a siti internet rilevanti per la didattica della fisica, proiezione e discussione di filmati.

Strumenti didattici:

- libro di testo: John D. Cutnell, Kenneth W. Johnson, David Young e Shane Stadler, "I problemi della fisica" volumi 2 e 3 editi, da Zanichelli e integrati dalle fotocopie dei materiali di alcune lezioni (tali argomenti sono contrassegnati con * nella sezione successiva);
- lavagna, lavagna luminosa, PC collegato al videoproiettore;
- semplici apparecchiature e strumenti utilizzabili in aula, data l'inagibilità occorsa nel corrente anno scolastico, dei laboratori di fisica.

Gli obiettivi programmati:

- conoscere in modo completo (simbolo, equazione dimensionale, unità di misura ecc.) le definizioni dei concetti introdotti, se è il caso i valori e/o l'ordine di grandezza che essi assumono in situazioni significative, nonché le relazioni tra i concetti di cui sopra ed i collegamenti con concetti precedentemente appresi ad essi correlati;
 - conoscere le leggi introdotte (formulazione sintetica, eventuale rappresentazione, significato, verifica sperimentale) e saper descrivere il percorso che ha condotto ad esse;
 - saper affrontare questioni e risolvere problemi sui concetti e sulle leggi introdotte;
 - saper discutere le principali conseguenze delle leggi e delle teorie trattate e saperne prevedere altre (ad un livello semplice);
 - saper discutere la verifica sperimentale delle leggi e delle teorie trattate
- sono stati raggiunti studenti in misura diversa a seconda dell'impegno e dell'interesse con cui gli stessi si sono accostati allo studio della disciplina.

• UNITÀ DI APPRENDIMENTO FISICA

1. Corrente elettrica continua

La corrente elettrica nei metalli.

Il modello dell'atomo planetario di Rutherford.

Determinazione sperimentale delle leggi di Ohm.

Resistività e cenni alla classificazione dei materiali in conduttori, isolanti e semiconduttori.

Cenni alla dipendenza della resistività dalla temperatura ed alla superconduttività.

Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo.

Generatori elettrici ideali e reali, forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore.

Legge di Ohm generalizzata.

Circuiti in corrente continua.

Effetto termico della corrente (legge di Joule), energia e potenza elettrica.

2. Induzione elettromagnetica

Esperimenti di Faraday sulle correnti indotte, la legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica. Correnti indotte e principio di conservazione dell'energia, la legge di Lenz. Correnti parassite, pendolo di Waltenhofen. Deduzione dell'equazione di Neumann-Lenz nel caso di flusso tagliato, suoi limiti. (*)

Correnti alternate: cenni alla produzione (alternatore) e alla trasformazione (trasformatore statico) di tali correnti.

Autoinduzione e induttanza, calcolo dell'induttanza di un solenoide.

Energia del campo magnetico, espressione della densità di energia del campo magnetico.

Densità di energia del campo elettromagnetico.

3. Le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico

Ripresa delle equazioni di Maxwell per i campi elettrico e magnetico nel caso stazionario. Induzione elettromagnetica e non conservatività del campo elettrico indotto, la legge della circuitazione del campo elettrico variabile nel tempo.

Paradosso elettrostatico e suo superamento tramite la corrente di spostamento. (*)

Legge della circuitazione del campo magnetico variabile.

Equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico, caso generale.

4. Onde elettromagnetiche

Le equazioni Maxwell nel vuoto: previsione dell'esistenza di onde elettromagnetiche che si propagano alla velocità della luce.

Cariche accelerate e produzione di onde elettromagnetiche (filmato PSSC).

Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto: la pressione della luce (filmato PSSC).

Lo spettro elettromagnetico, cenni alle proprietà caratteristiche.

5. Completamento di relatività ristretta

Richiami di cinematica relativistica (*trattata in terza*): postulati, relatività della simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze longitudinali, invarianza delle lunghezze trasversali.

Il paradosso elettromagnetico ed il suo superamento. (*)

Cenni all'interpretazione del campo magnetico come effetto relativistico. (*)

L'esperimento della velocità limite (filmato PSSC).

Dinamica relativistica: definizione di quantità di moto relativistica, sua conservazione.

Energia a riposo, energia cinetica relativistica ed energia totale.

L'equivalenza tra massa ed energia.

Relazione tra energia totale e quantità di moto relativistiche: il triangolo delle energie.

I fotoni e il triangolo delle energie, la relazione di Einstein tra energia e quantità di moto del fotone.

Le trasformazioni di Galileo e i diagrammi spazio-tempo per trasformazioni galileiane. (*)

Le trasformazioni di Lorentz. Deduzione della composizione relativistica delle velocità.

Relatività ristretta e principio di causalità; invarianza dell'intervallo spazio-temporale; causalità e intervallo spazio-temporale. (*)

6. Particelle e onde

Cenni allo spettro del corpo nero, il quanto di energia di Planck.

Effetto fotoelettrico, leggi sperimentali e loro incompatibilità con le leggi classiche dell'interazione radiazione-materia; ipotesi dei quanti di luce di Einstein e spiegazione del fenomeno.

Effetto fotoelettrico e misura della costante di Planck. (*)

Effetto Compton, legge sperimentale e sua spiegazione come urto relativistico tra fotone ed elettrone. (*)

Onde associate agli elettroni: relazioni di de Broglie sulla natura ondulatoria della materia.

Il dualismo ondulatorio-corporeo, l'introduzione del concetto di particella e la sua rappresentazione tramite il pacchetto d'onde; cenni alla funzione d'onda associata alle particelle ed alla sua interpretazione in termini di probabilità. (*)

Le relazioni di indeterminazione di Heisenberg per le coppie posizione-quantità di moto, energia-durata. (*)

7. Struttura della materia

Il modello dell'atomo planetario di Rutherford e la sua incompatibilità con l'elettromagnetismo di Maxwell.

Elementi di spettroscopia, spettri atomici, lo spettro dell'atomo di idrogeno.

Teoria di Bohr dell'atomo di idrogeno.

Verifica dell'esistenza dei livelli energetici degli atomi: l'esperimento di Franck-Hertz (filmato PSSC). (*)

Successi e limiti del modello atomico di Bohr.

Il modello di de Broglie dell'atomo di idrogeno e la spiegazione dell'ipotesi di Bohr della quantizzazione del momento angolare.

Cenni al modello quantistico dell'atomo di idrogeno con i quattro numeri quantici.

Cenni al principio di esclusione di Pauli, al principio della minima energia ed alla costruzione della tavola periodica.

Spiegazione delle modalità di produzione della luce: emissione spontanea e stimolata.

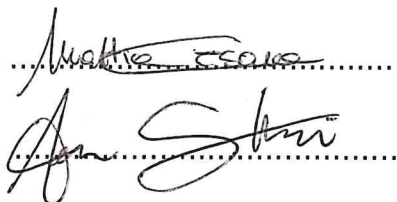
Sorgenti di luce laser. Principi di funzionamento del laser a tre livelli.



I raggi X, lo spettro dei raggi X.

Lecco, 11 maggio 2018



Visto per adesione,
i rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B. GRASSI" LECCO	
	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 3

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017- 2018.

Insegnante :Cavallaro Pellegrino

Disciplina : Scienze Naturali

Classe QUINTA Sezione F SA

- **PREMESSA**

Al termine del percorso liceale, lo studente deve possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". L'acquisizione di questo metodo, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze.

Lo studio della maggior parte degli alunni è stato prevalentemente utilitaristico e finalizzato alle verifiche. Solo alcuni hanno partecipato alle lezioni in modo attivo, molti non sono andati oltre la stretta esecuzione delle consegne dell'insegnante. Gli alunni che hanno raggiunto risultati appena sufficienti hanno avuto un atteggiamento passivo e un impegno discontinuo..

Metodologia: è stata utilizzata la lezione frontale supportata da presentazioni degli argomenti con l'ausilio del videoproiettore e della Lim. L'attività di laboratorio, causa inagibilità dei laboratori, è stata sostituita da videolezioni dimostrative.

Valutazione: ogni alunno è stato sottoposto ad almeno tre verifiche sia nel primo quadrimestre che nel secondo. Le valutazioni sono state espresse riferendosi alla griglia approvata in sede di dipartimento.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

SCIENZE della TERRA

La Terra deformata: faglie, pieghe, orogenesi

Comportamento reologico delle rocce, strutture da deformazione nella crosta. Orogenesi

I terremoti

Propagazione delle onde delle onde sismiche: il terremoto, comportamento elastico delle rocce, ciclicità statistica dei terremoti, onde sismiche, misura delle vibrazioni sismiche, determinazione dell'epicentro di un terremoto, dove avvengono i terremoti

La forza dei terremoti: energia dei terremoti, intensità dei terremoti, convivere con il terremoto

L'Interno della Terra

Costruzione di un modello dell'interno terrestre: La struttura stratificata della terra, il calore interno della terra. Litologia dell'interno della terra: il nucleo, il mantello, la crosta

Magnetismo terrestre: il campo magnetico, il paleomagnetismo

La tettonica delle placche: una teoria unificante

La suddivisione della litosfera in placche: concetti generali e cenni storici, che cosa è una placca litosferica, i margini delle placche, quando sono nate le placche, placche e moti convettivi, il mosaico globale.

Terremoti, attività vulcanica e tettonica delle placche: placche e terremoti, placche e vulcani.

Espansione del fondo oceanico

Morfologia e struttura del fondo del fondo oceanico: Le dorsali medio-oceaniche, la struttura della crosta oceanica. Modalità e prove dell'espansione oceanica: espansione del fondo oceanico, Il meccanismo dell'espansione, Prove dell'espansione oceanica

I margini continentali

I tre tipi di margini Continentali: margini continentali passivi, margini continentali trasformati, margini continentali attivi. collisioni e orogenesi: tettonica delle placche e orogenesi, gli "Oceani perduti": le ofioliti

CHIMICA ORGANICA

Il carbonio e i suoi legami: orbitali ibridi del carbonio.

Alcani e cicloalcani : la struttura degli alcani, la nomenclatura degli alcani, le proprietà fisiche degli alcani, le conformazioni degli alcani, la nomenclatura e la conferma dei cicloalcani, isomeria cis- trans dei cicloalcani, le reazioni degli alcani.

Alcheni alchini: nomenclatura, caratteristiche dei doppi legami, il legame pi-greco, le reazioni di addizione degli alcheni, l'addizione degli alogeni, l'addizione dell'acqua, l'addizione di acidi, meccanismo di addizione elettrofila agli alcheni, l'addizione di idrogeno, l'idroborazione degli alcheni, le addizioni elettrofile ai dieni, l'ossidazione degli alcheni, la combustione degli alcheni, Caratteristiche dei tripli legami degli alchini, reazioni di addizione degli alchini, acidità degli alchini

Composti aromatici: le caratteristiche del benzene. La nomenclatura dei composti aromatici, la sostituzione elettrofila aromatica, il meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, le reazioni di alchilazione e di acilazione, gli effetti del sostituente nelle sostituzioni elettrofile, l'interpretazione dell'effetto di orientazione del sostituente

Stereoisomeria: Chiralità ed enantiomeria, le regole di sequenza per specificare la configurazione, la luce polarizzata e l'attività ottica, le proiezioni di Fischer, i composti con più di un centro stereogeno, le forme meso.

Alogenuri alchilici: la sostituzione nucleofila, esempi di sostituzioni nucleofile, meccanismi di sostituzione nucleofila, le reazioni di eliminazione, la competizione sostituzione/eliminazione.

Alcoli, fenoli e tioli: la nomenclatura degli alcoli e dei fenoli, il legame idrogeno negli alcoli e nei fenoli, basicità degli alcoli e dei fenoli, le reazioni degli alcoli, le reazioni dei fenoli, i tioli.

Eteri: La nomenclatura degli eteri, le proprietà degli eteri, i reagenti di Grignard, preparazione degli eteri.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura, metodi di preparazione, reazioni, addizione di nucleofili all'ossigeno, addizione di nucleofili al carbonio, reazione di nucleofili all'azoto, riduzione dei

composti carbonilici, ossidazione dei composti carbonilici, acidità degli idrogeni in alfa, la condensazione aldolica.

Acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura degli acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici, i metodi di preparazione degli acidi carbossilici; gli esteri: preparazione e reazioni; alogenuri alchilici; anidridi; ammidi.

Ammine: nomenclatura, proprietà chimico fisiche, preparazione; reazione delle ammine: acilazione.

Carboidrati: monosaccaridi, chiralità dei monosaccaridi, forme emiacetaliche cicliche dei monosaccaridi, formazione di glicosidi, disaccaridi, polisaccaridi.

Amminoacidi, cenni struttura proteine.

BIOLOGIA

Biologia molecolare: Il materiale genetico (Esperimento di Griffith, Esperimento di Avery, Esperimenti di Hershey e Chase), struttura del DNA, duplicazione del DNA. Esperimento di Tatume Beadle con Neurospora. Trascrizione e traduzione. Le mutazioni.

La regolazione genica: la genetica di virus e batteri; la ricombinazione genica per trasduzione, trasformazione e coniugazione; la regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operone lac, operone tpr; regolazione genica negli eucarioti: complessità del genoma eucariotico, caratteristiche dei geni eucariotici, regolazione prima della trascrizione, regolazione durante la trascrizione, regolazione dopo la trascrizione,

Biochimica cellulare: il ruolo degli enzimi.

Biotecnologie: il DNA ricombinante; enzimi di restrizione. La reazione a catena della polimerasi; i polimorfismi della lunghezza dei frammenti di restrizione. L'analisi dei frammenti di restrizione mediante elettroforesi su gel. Clonazione di un gene, sequenziamento del DNA con metodo di Sanger, applicazioni delle biotecnologie in ambito sanitario, agroalimentare, industriale.

CLIL: Il metabolismo anaerobio e aerobio: glicolisi, fermentazione alcolica, fermentazione lattica, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

I contenuti, in modo schematico ed essenziale, sono trattati dalla prof.ssa Emanuela Mauri in quattro ore con lezioni frontali. La verifica è stata di un'ora

Testi:

Percorsi di Chimica organica Paolo de Maria Ed. Zanichelli

Le Scienze della Terra A. Bosellini-Ed. Bovolenta: Minerali, rocce, vulcani, terremoti.

Le Scienze della Terra A. Bosellini-Ed. Bovolenta: Tettonica delle placche

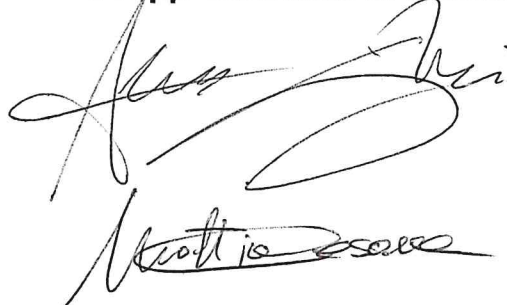
Biologia..scienze della vita A B. Sadava, Craig Heller, Orians, Purves, Hillis. Ed. Zanichelli



Lecco, maggio 2018

Firma del docente



Visto per adesione
I rappresentanti di classe



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI" LECCO	
	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DELLA CLASSE QUINTA	Pagina 1 di 2

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017- 2018

Insegnante Antonio Riva

Disciplina Scienze Motorie e Sportive

Classe QUINTA Sezione F Sa

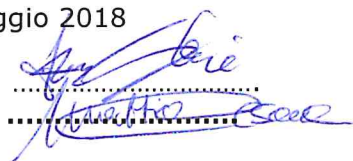
- **PREMESSA**
- La classe , formata da 13 ragazzi e 4ragazze, ha costituito, sin dalle prime lezioni di questi tre anni scolastici, un simpatico gruppo, sia per quanto riguarda la partecipazione il rispetto delle regole dei materiali degli spazi a disposizione che per l'interesse dimostrato verso qualsiasi attività pratica proposta. In questo ultimo anno sono andati in crisi e vuoi per gli abbandoni vuoi per i certificati medici vuoi per il numero troppo limitato di alunni li ha visti praticamente assenti alle attività del polisportivo. Nelle ore di lezione il loro comportamento è rimasto identico e l'unica grossa difficoltà è scaturita dalle due ore consecutive che sono risultate pesanti anche per l'insegnante. Il **programma** fissato all'inizio dell'anno e allegato alla documentazione di classe è stato svolto completamente , ma la parte teorica è stata inserita in momenti, pochi, di riflessione, di approfondimento di temi,, o in risposta a domande particolari, proprio per il carico a detta loro insostenibile, nelle altre materie. Qui bisogna fare un distinguo, perché mentre per le ragazze e qualche ragazzo questo è vero, per alcuni di loro il volume delle richieste va al di là delle loro possibilità vuoi per problemi caratteriali, vuoi anche per una certa fragilità cognitiva.
- **Metodologia:** Le lezioni svolte sono state improntate a far conseguire il più alto grado di autonomia,. Il lavoro svolto seguendo la programmazione prefissata è stato di discreto livello e i miglioramenti conseguiti nelle prove pratiche sono in linea con le aspettative dell'insegnante, visti i livelli di partenza rilevati nelle prove d'ingresso. Peccato che non abbiano partecipato ai vari tornei perché avrebbero conseguito ottimi risultati, visto la criticità nelle varie materie l'insegnante non ha ritenuto di insistere nell'incoraggiare la loro partecipazione.
- **Valutazione:** Le prove di valutazione hanno superato il numero previsto dal dipartimento per materia, ma questo non ha creato alcun problema alle ragazze, mentre ai ragazzi sono serviti per dare loro sicurezza in se stessi, visto che l'autostima nelle altre materie era fragile. Il criterio di valutazione è sempre stato quello del percentile medio della classe, che mi ha permesso di stimolare le ragazze a migliorare in alcune specialità, come per esempio il salto in alto.
- **Competenze:** Tutta la classe ha migliorato in proporzione alla fascia di appartenenza le proprie competenze motorie e sportive.
- **Capacità.** Anche per le capacità posso affermare che una buona percentuale della classe le abbia migliorate.

	Certificato: 2653/3 UNI EN ISO 9001:2008 Attività: EA 37
---	--

- **Conoscenze.** Queste erano già ad un buon livello e grazie al lavoro svolto dalla commissione salute sono migliorate ulteriormente negli argomenti affrontati.
- **Socialità:** Il clima all'interno della classe è sempre stato ottimo, mentre il rapporto con l'insegnante in questo anno è da ritenersi costruttivo anche nei momenti di contrasto, rari, sempre con un sottofondo di stima reciproca e di rispetto dei ruoli.
- **Rapporto con le famiglie:** E' stato eccezionalmente gratificante, sia per il numero di colloqui che per la qualità degli stessi. I genitori ricevuti mi hanno fatto sentire il loro appoggio, la stima e la condivisione dei valori che in questo anno ho cercato di trasmettere ai loro figli e di questo li voglio ringraziare.
- Il **programma** fissato all'inizio dell'anno e allegato alla documentazione di classe è stato svolto completamente, ma la parte teorica è stata inserita in momenti, pochi, di riflessione, di approfondimento di temi,, o in risposta a domande particolari, proprio per il carico a detta loro insostenibile, nelle altre materie. Qui bisogna fare un distinguo, perché mentre per molte ragazze e qualche ragazzo questo è vero, per alcuni di loro il volume delle richieste va al di là delle loro possibilità vuoi per problemi caratteriali, vuoi anche per una certa fragilità cognitiva., che ha minato la loro tranquillità emotiva.
Obiettivi educativi:
Rispetto de sé e degli altri
Rispetto degli spazi e delle attrezzature
Rispetto delle regole
Gestione delle attività di gruppo in autonomia e del trofeo polisportivo
Capacità di autovalutazione secondo il criterio del percentile medio.
Obiettivi didattici conoscenza ed incremento delle seguenti capacità condizionali, resistenza, forza, velocità, Mobilità articolare, destrezza, coordinazione generale. Acquisizione e conoscenza delle tecniche e tattiche delle varie discipline sportive.
Contenuti pratici: Esercitazioni per il miglioramento delle qualità condizionali, per il miglioramento della percezione del tempo, per la capacità di orientamento.
Sport di squadra fondamentali individuali, assegnazione dei ruoli, impostazione schemi di gioco di calcio a 6, pallavolo, basket, uni hockey, baseball, badminton, tennis tavolo.
Atletica leggera le specialità per il pentathlon.
- **Conclusione:** L'insegnante da parte sua tenuto in considerazione di tutto ciò si ritiene moderatamente soddisfatto, sia della classe, che del lavoro svolto dagli alunni, dei quali serberà un piacevole ricordo ed ai quali augura soddisfazioni scolastiche future.

Lecco 11 Maggio 2018

I Rappresentanti



L'Insegnante





LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI"
LECCO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2017/2018

SIMULAZIONI

TERZE PROVE

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B. GRASSI"	
SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME 16 marzo 2018		

TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

ITALO SVEVO, Prefazione, da *Le confessioni del vegliardo*

Viene qui proposta la *Prefazione* del cosiddetto "quarto romanzo", concepito come una sorta di continuazione della *Coscienza di Zeno*. Nei pochi frammenti rimasti, uno Zeno ormai anziano e libero dalla terapia psicanalitica si dedica ad annotare sotto forma di diario le proprie riflessioni, centrate sulla critica alla società borghese e sulla funzione della letteratura. Questo progetto viene bruscamente interrotto dalla morte improvvisa dell'autore, avvenuta nel 1928.

4 Aprile 1928.

Con questa data comincia per me un'era novella. Di questi giorni scopersi nella mia vita qualche cosa d'importante, anzi la sola cosa importante che mi sia avvenuta: La descrizione da me fatta di una sua parte. Certe descrizioni accatastate messe in disparte per un medico che le prescrisse. La leggo e rileggo e m'è facile di completarla di mettere tutte le cose al posto dove appartenevano e che la mia imperizia non seppe trovare. Come è viva quella vita e come è definitivamente morta la parte che non raccontai. Vado a cercarla talvolta con ansia sentendomi monco, ma non si ritrova. E so anche che quella parte che raccontai non ne è la più importante. Si fece la più importante perché la fissai. Ed ora che cosa sono io? Non colui che visse ma colui che descrissi. Oh! L'unica parte importante della vita è il raccoglimento. Quando tutti lo comprenderanno con la chiarezza ch'io ho tutti scriveranno. La vita sarà letteraturizzata. Metà dell'umanità sarà dedicata a leggere e studiare quello che l'altra metà avrà annotato. E il raccoglimento occuperà il massimo tempo che così sarà sottratto alla vita orrida vera. E se una parte dell'umanità si ribellerà e rifiuterà di leggere le elucubrazioni dell'altra, tanto meglio. Ognuno leggerà se stesso. E la propria vita risulterà più chiara o più oscura ma si ripeterà si correggerà si cristallizzerà. Almeno non resterà quale è priva di rilievo, sepolta non appena nata, con quei giorni che vanno via e s'accumulano uno eguale all'altro a formare gli anni, i decenni, la vita tanto vuota, capace soltanto di figurare quale un numero di una tabella statistica del movimento demografico. Io voglio scrivere ancora. In queste carte metterò tutto me stesso la mia vicenda. In casa mi danno del brontolone. Li sorprenderò. Non aprirò più la bocca e brontolerò su questa carta. Io non sono fatto per la lotta e quando mi fanno intendere che non capisco più bene le cose invece che negare e cercar di provare che sono ancora capace di dirigere me stesso e la mia famiglia correrò qui a rasserenarmi.

Avrò la sorpresa di trovare me che qui descrivo molto differente da colui che descrissi anni or sono. La vita, benché non descritta, lasciò qualche segno. Mi pare che col tempo un po' si rasserenò. Mi mancano quegli sciocchi rimorsi, quelle spaventose paure del futuro. Come potrei spaventarmene? È quel futuro quello ch'io vivo. Va via senza prepararne un altro. Perciò non è neppure un vero presente, sta fuori del tempo. Manca un tempo ultimo nella grammatica. È vero che la storia dell'operazione di ringiovanimento mi parve tanto importante. Ma decisa in un momento di bizza io mi vi avviai poco convinto, stralunato, sempre pronto a ricredermi, sempre con l'orecchio teso per sentire se mia moglie, mia figlia o mio figlio si fossero messi all'ultimo momento a strillare per fermarmi. Nessuno fiatò probabilmente tutti desiderosi di assistere ad un'esperienza tanto strabiliante che a loro non costava nulla. Ed io m'adattai soffrendo e celandolo. M'ero compromesso dapprima con mia moglie e mia figlia cui avevo gridato il mio volere per spaventarle o per punirle, poi, al telefono anche col dottore sempre allo scopo di spaventarle e punirle meglio, e finii contro ogni mio desiderio sul tavolo d'operazione. Poi venne quella foruncolosi che mi tiene in camera da un mese.

Ma del resto la vecchiaia è il periodo calmo della vita. Tanto calmo ch'è difficile registrarlo. Da quale parte afferrarlo per descrivere quello che precorse all'operazione? Dopo è facile. L'aspettativa della giovinezza voluta dall'operazione fu una specie di giovinezza, qualche cosa ch'ebbe la facoltà di creare un periodo tant'è vero che io so descriverlo coi suoi grandi dolori e grandi speranze. Ed io vedo ora la mia vita iniziarsi con la mia fanciullezza, passare alla torbida adolescenza che un bel giorno s'acquietò nella giovinezza – qualche cosa come una disillusione – la quale poi piombò nel matrimonio una rassegnazione interrotta da qualche ribellione, e passò alla vecchiaia di cui la caratteristica principale fu di farmi entrare nell'ombra e togliermi la parte di protagonista. Per tutti, per noi pure io oramai vivevo perché gli altri, mia moglie, mia figlia, mio figlio e mio nipote

avessero maggiore rilievo. Poi venne l'operazione e tutti mi guardarono con ammirazione. Io m'agitai, ritornai a qualche tratto di vita, molto simile a quelli ch'erano i miei proprii, voglio dire quelli di quella vita che non aveva avuto bisogno di operazioni, la naturale quella che hanno tutti e l'agitazione finì col portarmi a questa carta che mi pare non avrei mai dovuto abbandonare. Questo rimprovero che mi faccio mi pare fondato, ma in fondo non è più ragionevole di quello che si faceva quell'altro vecchio che credeva d'essere appassito perché aveva lasciate le donne. Io ora scrivo perché devo mentre prima la penna in mano m'avrebbe fatto sbadigliare. Perciò io penso che l'operazione abbia pur avuto un effetto salutare.

(Da Italo Svevo, *Tutte le opere*, edizione diretta da Mario Lavagetto, vol. I, *Romanzi e continuazioni*, A. Mondadori Editore, Milano, 2004)

ANALISI

1. Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo
2. Quale nesso si stabilisce nel testo tra vita e scrittura?
3. Perché l'io narrante afferma: "Perciò non è neppure un vero presente. Sta fuori dal tempo"?
4. Quali sembrano essere le ragioni che hanno indotto il protagonista a sottoporsi all'operazione per ringiovanire?
5. Quale immagine di vecchio emerge dal testo? Una sorta di "antico patriarca riverito e ascoltato come depositario di saggezza" o "un semplice sopravvissuto confinato nel mezzo delle cose inutili"? Motiva la tua risposta.
6. Privilegio della condizione di anziano è il "raccoglimento" che il Vegliardo definisce "l'unica parte importante della vita", "il tempo sottratto alla vita orrida vera". In quali parti del testo risulta evidente? In che cosa consiste? A che cosa tende? A rivivere il passato o a vivere più intensamente il presente?
7. Altro privilegio dei vecchi – ma è veramente tale? – è il fatto che tra passato e presente "non viene a cacciarsi la speranza". Perché viene definita "ansiosa"?
8. "Manca un tempo ultimo della grammatica": che cosa significa questa affermazione?
9. Rispetto a vecchio, che cosa evidenzia la scelta del termine "vegliardo"?

COMPRESIONE

Sintetizza il contenuto della *Prefazione*.

RIELABORAZIONE

Affronta una delle questioni proposte.

- A. I vecchi e la condizione di senilità (non solo anagrafica ma anche psicologica) nelle pagine della letteratura.
- B. Il 27 marzo 1926 Svevo scrive a Montale: "Nel mondo moderno i vecchi possono scrivere ma devono tacere." Commenta l'affermazione di Svevo, partendo da opportuni riferimenti al testo.
- C. Svevo, l'autore dell'anti-romanzo.

TIPOLOGIA B SAGGIO BREVE - ARTICOLO DI GIORNALE

Sviluppa l'argomento proposto in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma di "saggio breve" argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'articolo di giornale, indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

B1 AMBITO ARTISTICO LETTERARIO

ARGOMENTO: Selve, foreste e boschi nella letteratura e nell'arte

La donna il palafreno a dietro volta,
e per la selva a tutta briglia il caccia;
né per la rara più che per la folta,
la più sicura e miglior via procaccia:
ma pallida, tremando, e di sé tolta,
lascia cura al destrier che la via faccia.
Di sù di giù, ne l'alta selva fiera
tanto girò, che venne a una riviera.

LUDOVICO ARIOSTO, *Orlando furioso*, canto I, ottava 13

Lungo le due rive del fiume gelato si stendeva la cupa e tetra foresta di abeti, dai quali il vento aveva appena spazzato il manto di brina. Nella luce crepuscolare quegli alberi neri e sinistri sembravano inclinarsi l'uno verso l'altro. Un silenzio minaccioso incombeva sul paesaggio, privo di qualsiasi segno di vita o di movimento, e desolato e freddo al punto da non poter ispirare che un solo sentimento: quello della più triste malinconia. E nello stesso tempo pareva che da quel paesaggio trapelasse una specie di riso, un riso ben più spaventoso di qualsiasi malinconia o tristezza, un riso tragico, come quello di una sfinge, un riso agghiacciante più della brina e che rammentava l'incombere minaccioso dell'ineluttabile. Era la saggezza potente e impenetrabile dell'eternità che irrideva alla vita, alla sua futilità e agli sforzi degli uomini. Era il *Wild*, il selvaggio *Wild* delle spietatamente gelide terre del Nord.

JACK LONDON, *Zanna bianca*, 1906

In *Finestre di Manhattan** il protagonista vaga per Manhattan come gli Ulissi moderni che hanno scelto la città quale selva oscura e anche come Don Chisciotte e Sancho si muovono fra le meraviglie fatate e le miserie della Mancha.

CLAUDIO MAGRIS, *Noi perduti come Ulisse nelle Città Labirinto. Perdersi in una selva oscura: il destino dell'Ulisse moderno*, "Corriere della Sera", 27 maggio 2013

(* *Finestre di Manhattan* narra il viaggio dell'autore Antonio Muñoz Molina attraverso luci e ombre di Manhattan, fra gusti, rumori, volti e odori, fra storie del passato e squallori del presente.)

*E fronde cupe cupo nel fondo
del bosco, dell'unico bosco,
del bosco eterno mi fanno mi vivono
mi stormiscono in mille
diversi cupi cori.*

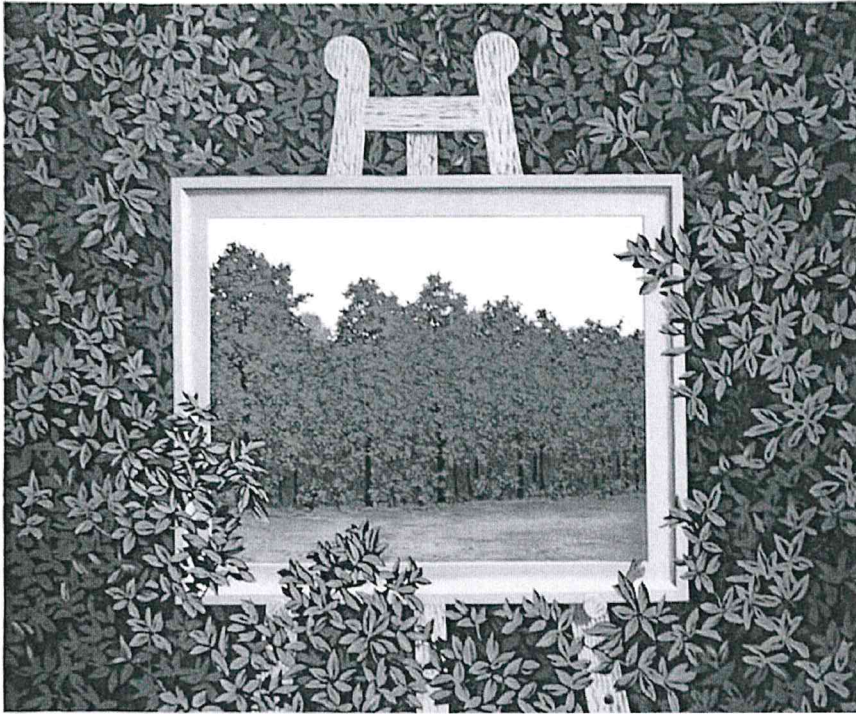
ANDREA ZANZOTTO, *Sylva*, da *IX Ecloghe*, 1962

Nel folklore e nelle fiabe il bosco buio e misterioso è spesso il luogo dell'avventura e delle prove, lo spazio entro cui ci si smarrisce impauriti e si va coraggiosamente alla ricerca di se stessi. L'ombra della foresta assume tonalità diverse a seconda dello stato d'animo di chi l'attraversa: il bosco può apparire un *locus horridus* [...] oppure dischiudere una natura accogliente e intatta, un ideale *locus amoenus*. [...] Nella sua duplicità, l'esperienza del bosco corrisponde a un teatro interiore dove prendono corpo gli impulsi profondi della psiche.

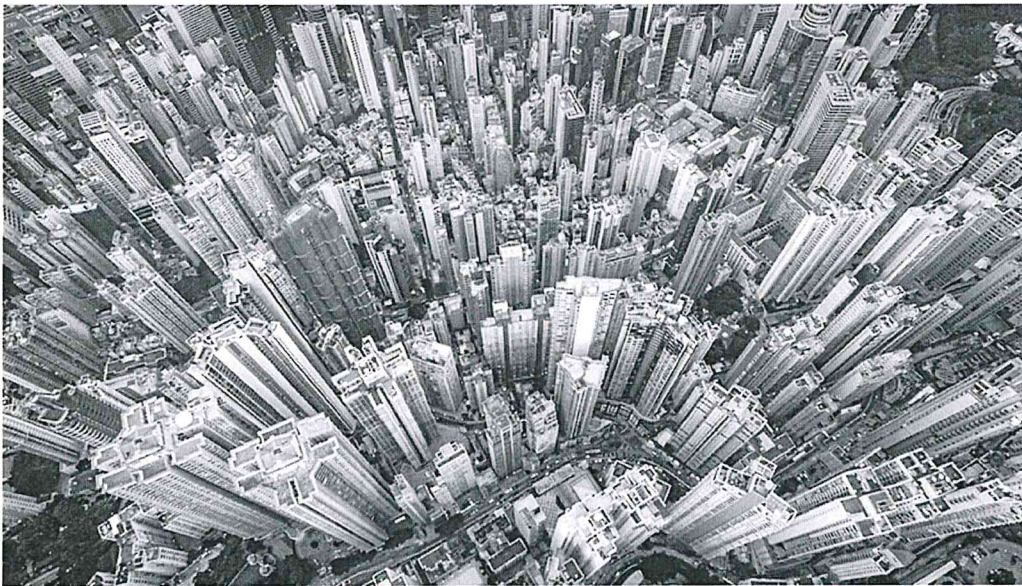
**E. Raimondi, *Leggere come io l'intendo*, 2. *L'umanesimo e il rinascimento*,
Bruno Mondadori, 2009**

Alle sei di sera la città cadeva in mano dei consumatori. Per tutta la giornata il gran daffare della popolazione produttiva era il produrre: producevano beni di consumo. A una cert'ora, come per lo scatto d'un interruttore, smettevano la produzione e via! Si buttavano tutti a consumare. Ogni giorno una fioritura impetuosa faceva appena in tempo a sbocciare dietro le vetrine illuminate, i rossi salami a penzolare, le torri di piatti di porcellana* a innalzarsi fino al soffitto, i rotoli di tessuto a dispiegare drappaggi come code di pavone, ed ecco già irrompeva la folla consumatrice a smantellare a rodere a palpare a far man bassa. Una fila ininterrotta serpeggiava per tutti i marciapiedi e i portici, s'allungava attraverso le porte a vetri nei magazzini intorno a tutti i banchi, mossa dalle gomitate di ognuno nelle costole di ognuno come da continui colpi di stantuffo. Consumate! e toccavano le merci e le rimettevano giù e le riprendevano e se le strappavano di mano; consumate! e obbligavano le pallide commesse a sciorinare sul bancone biancheria e biancheria; consumate! e i gomitolini di spago colorato giravano come trottole, i fogli di carta a fiori levavano ali starnazzanti, avvolgendo gli acquisti in pacchettini e i pacchettini in pacchetti e i pacchetti in pacchi, legati ognuno col suo nodo a fiocco. E via pacchi pacchetti pacchettini borse borsette vorticavano attorno alla cassa in un ingorgo, mani che frugavano nelle borsette cercando i borsellini e dita che frugavano nei borsellini cercando gli spiccioli, e giù in fondo in mezzo a una foresta di gambe sconosciute e falde di soprabiti i bambini non più tenuti per mano si smarrivano e piangevano.

ITALO CALVINO, *Marcovaldo ovvero le stagioni in città*, 1963.



RENÉ MAGRITTE,
La cascade, 1961



ANDY YEUNG, Urban Jungle – Hong Kong, 2016

B2 AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: *Il pane nella spazzatura: lo spreco di cibo nel mondo.*

La app *Last Minute Sotto Casa*, così come il portale *My Foody*, raccoglie invece le segnalazioni dei supermercati che propongono a prezzi scontati prodotti vicino alla data di scadenza o con difetti di nella confezione: generi alimentari perfettamente commestibili che rischierebbero di finire in discarica a fine giornata. UBO, acronimo di Una Buona Occasione, è un'utilissima raccolta di regole sulla corretta conservazione del cibo e su come riutilizzare gli scarti, mentre FrigOK consente di tenere sotto controllo frigorifero e freezer, avvisando quando un prodotto è in scadenza.

Ci sono poi i virtuosi che non buttano via niente, cercando modi sempre più creativi di usare ciascun alimento. Per loro ci sono il portale *Eco dal Frigo* e la app *Ricette al Contrario*: basta digitare l'elenco del poco che è rimasto in dispensa per vedersi proporre una serie di possibili manicaretti. Se invece si capisce di aver esagerato, comprando più vasetti di yogurt, mozzarelle o arance di quante riusciremo mai a finire, li si può scambiare con i vicini: l'app *Ratatouille*, pensata soprattutto per campus studenteschi, condomini e piccole comunità, consente di mettere in condivisione le proprie eccedenze.

Rossana Caviglioli, 10 app anti spreco alimentare, "Io Donna" 26/08/2016

La FAO calcola che ogni anno si sprechino 1,3 miliardi di tonnellate di cibo, pari a 1/3 della produzione totale destinata al consumo umano. Il solo spreco di cibo in Italia ha un valore economico che si aggira intorno ai 13 miliardi di euro all'anno.

È possibile distinguere tra due tipologie di spreco di cibo.

Food losses: ossia le perdite che si determinano a monte della filiera agroalimentare, principalmente in fase di semina, coltivazione, raccolta, trattamento, conservazione e prima trasformazione agricola.

Food waste: ossia gli sprechi che avvengono durante la trasformazione industriale, la distribuzione e il consumo finale.

Lo spreco alimentare è un fenomeno che pone interrogativi sugli squilibri di consumo nel mondo e sulla disparità sociale tra chi spreca e chi non ha da mangiare. La FAO indica che sono 222 milioni le tonnellate di cibo buttato nei Paesi industrializzati, una cifra pari alla produzione alimentare dell'Africa Subsahariana (circa 230 milioni di tonnellate).

A livello europeo si sprecano in media 180 kg di cibo pro-capite all'anno; il 42% di questo spreco avviene a livello domestico. Il Paese con maggiore spreco pro-capite è l'Olanda con i suoi 579 kg pro-capite all'anno; quello che spreca meno è la Grecia (44 kg pro-capite all'anno).

L'Italia si trova all'incirca a metà strada tra questi due Paesi, con 149 kg di cibo sprecato annualmente per persona. È interessante notare come la crisi economica abbia ridotto lo spreco di cibo del 57%; per risparmiare, gli italiani hanno iniziato a programmare meglio le proprie spese ed i propri consumi, riducendo le quantità acquistate, riutilizzando gli avanzi e prestando maggior attenzione alle scadenze.

Ci sono però delle piccole azioni quotidiane che noi – cittadini e consumatori – possiamo mettere in atto per contribuire a ridurre il proprio spreco alimentare e di conseguenza la propria impronta ecologica come:

- fare la lista della spesa e comprare solo quanto necessario;
- comprare se possibile da produttori locali;
- scegliere prodotti di stagione;
- usare meno trasformati e più ingredienti;
- imparare a cucinare con quello che c'è, usando avanzi e scarti
- non servire porzioni eccessive!

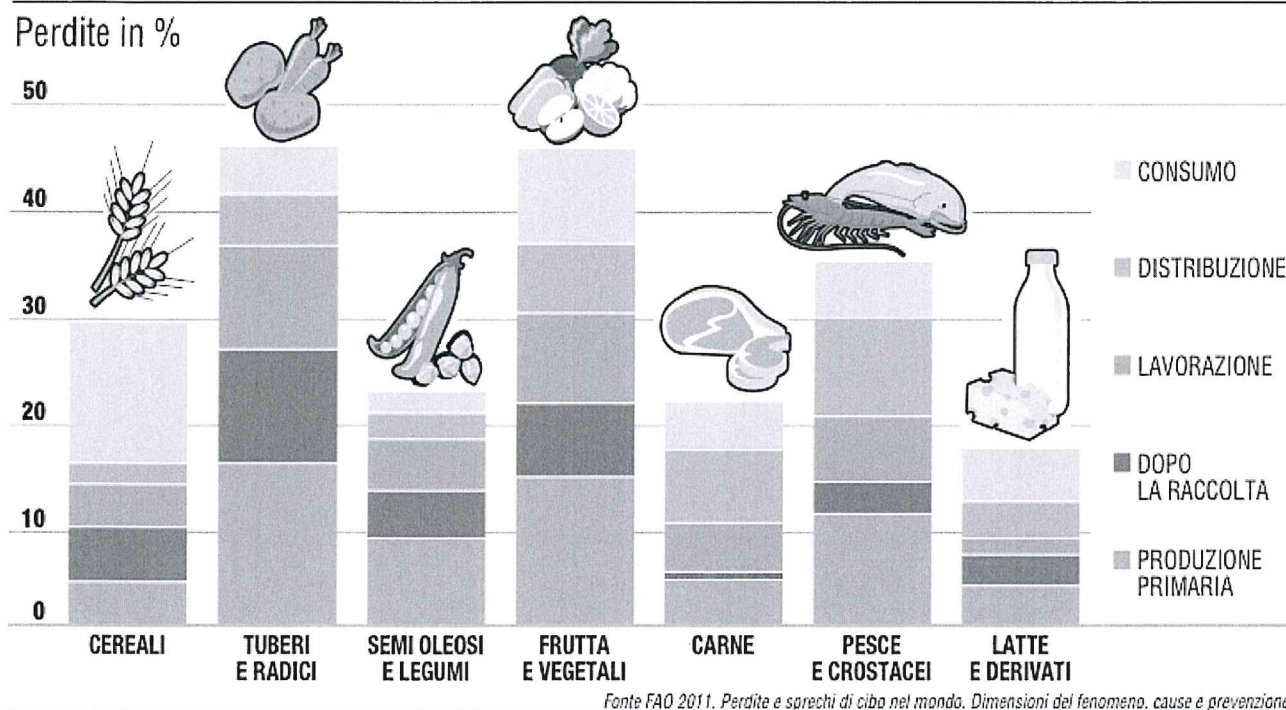
www.foodrightnow.it, sito legato alla onlus CESVI (Cooperazione e Sviluppo)

Le motivazioni dello spreco di cibo in Italia: alla domanda "perché hai gettato via del cibo?", la risposta è stata:



Dal Rapporto 2013 dell'Osservatorio Waste Watcher

GLI SPRECHI ALIMENTARI GLOBALI



B3 AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Le origini del fascismo italiano

Le origini del fascismo si innestano nel processo di crisi e di trasformazione della società e dello Stato, iniziato in Italia negli ultimi decenni dell'Ottocento con l'avvio dell'industrializzazione, accompagnato da fenomeni di mobilitazione sociale, che coinvolsero il proletariato e i ceti medi e diedero un forte impulso alla politicizzazione delle masse negli anni che precedono la Grande Guerra. [...] In senso propriamente politico, i movimenti radicali e rivoluzionari condividevano il moto della volontà di potenza; l'avversione per l'egualitarismo e l'umanitarismo; il disprezzo per il parlamentarismo; l'esaltazione delle minoranze attive; la concezione della politica come attività per organizzare e plasmare la coscienza delle masse, il culto della giovinezza come nuova aristocrazia dirigente; l'apologia della violenza, dell'azione diretta, della guerra e della rivoluzione. [...] Da questo eterogeneo spirito di rivolta contro l'ordine esistente ebbe origine l'interventismo degli intellettuali antigiolittiani: essi considerarono la guerra l'occasione rivoluzionaria per realizzare i loro miti e le loro ambizioni, identificandosi con la "volontà generale" della nazione. [...] Tuttavia, se è vero che la cultura antigiolittiana e i movimenti radicali di destra e di sinistra, esistenti in Italia prima della guerra mondiale, contribuirono alla formazione del fascismo, non è storicamente corretto definirli di per sé come forme di "proto fascismo" o addirittura di un fascismo ideologico, preesistente alla nascita del fascismo come movimento politico, perché nell'ambito di questi movimenti di formarono anche molti futuri protagonisti dell'antifascismo.

Emilio Gentile, *Le complesse origini del fascismo*
(da *Fascismo. Storia e interpretazione*, 2002, pp.5-7)

Che nell'Italia prebellica, nel suo sviluppo economico-sociale, nella pratica politica, in certi atteggiamenti psicologici e culturali e persino in certe manifestazioni pratiche [...] si possano scorgere anticipazioni del fascismo è indubbio; [...] ad esse non è però possibile dare assolutamente quel valore di "semi fascisti destinati a germogliare nel dopoguerra" che qualcuno all'estero ha dato loro. Senza la guerra, infatti, nulla autorizza ad affermare che essi sarebbero germogliati e, anzi, molti elementi inducono a ritenere proprio il contrario. [...] Per questo, fermo restando il valore decisivo della guerra '14-'18 [...] è nostra convinzione che, volendo stabilire un termine a quo per il fascismo, esso non possa essere trovato che nella crisi postbellica. [...] Più difficile è stabilire a che punto della storia del fascismo si debba porre il momento di trapasso tra il periodo delle origini e quello in cui il fascismo assunse il volto, i caratteri che poi lo hanno contraddistinto come regime politico.

RENZO DE FELICE, *Il fascismo nacque nel dopoguerra*
(da *Le interpretazioni del fascismo*, 1969, pp.161-163)

L'ascesa del fascismo costituisce uno degli aspetti della rivoluzione intellettuale, scientifica e tecnologica che investe il continente europeo tra il XIX e il XX secolo. Una rivoluzione che modifica i modi di vita delle popolazioni in misura fino ad allora sconosciuta, sconvolgendo il clima intellettuale non meno delle realtà sociali. [...] Confrontata a problemi che la generazione precedente non aveva neanche intravisto, la nuova generazione proporrà soluzioni assolutamente inattese.

Chiunque persista, quindi, a considerare il fascismo nient'altro che un portato della Grande guerra, un semplice riflesso difensivo della borghesia di fronte alla crisi seguita al conflitto, si condanna con ciò stesso all'incomprensione di questo fenomeno cruciale del Novecento. Il fascismo incarna emblematicamente, invece, il rifiuto estremo della cultura dominante all'inizio del secolo, coinvolgendo nella reazione l'intera civiltà continentale. Nel fascismo tra le due guerre – nel regime mussoliniano come negli altri movimenti fascisti dell'Europa occidentale – non si troverà una sola idea importante che non sia maturata lentamente nel corso del quarto di secolo che precede l'agosto del 1914. [...]

Per come si forma al volgere del secolo, e per come si sviluppa negli anni Venti e Trenta, l'ideologia fascista è il prodotto di una sintesi del nazionalismo organico e della revisione antimaterialistica del marxismo. Essa si fa portatrice di un messaggio rivoluzionario fondato sul rifiuto dell'individualismo, marxista o liberale che sia. E mette in campo le grandi componenti di una politica nuova e originale. Si tratta, infatti, di una cultura politica comunitaria, antiindividualistica e antirazionalistica, fondata in un primo tempo sul rifiuto dell'eredità dell'Illuminismo e della Rivoluzione francese, e, in seguito, sull'elaborazione di una soluzione di ricambio totale, di un quadro intellettuale, morale e politico che, solo, viene ritenuto capace di garantire la perenne sussistenza di una comunità umana in cui siano perfettamente integrati tutti gli strati e tutte le classi sociali. Il fascismo pretende di cancellare gli effetti più disastrosi della modernizzazione del continente europeo, rimediando alla frammentazione della comunità in gruppi tra loro antagonisti, all'atomizzazione della società, all'alienazione dell'individuo, ormai diventato niente più che una merce gettata sul mercato. Il fascismo si leva contro la disumanizzazione introdotta dalla modernizzazione nei rapporti tra gli uomini, ma pretende di conservare gelosamente, nel contempo, i benefici del progresso, senza mai caldeggiare il ritorno ad un'ipotetica età dell'oro. Né reazionario né controrivoluzionario [...], il fascismo si presenta al contrario come una rivoluzione di tipo nuovo: una rivoluzione che dichiara di voler sfruttare al meglio il capitalismo, lo sviluppo della tecnologia e il progresso industriale. La rivoluzione fascista ha come obiettivo un mutamento radicale ed essenziale dei rapporti intercorrenti fra l'individuo e la comunità, senza che ciò implichi la rottura del motore stesso dell'attività economica – la ricerca del profitto – o l'abolizione del suo fondamento – la proprietà privata – oppure la distruzione del suo quadro necessario – l'economia di mercato.

ZEEV STERNHELL, *La nascita dell'ideologia fascista prima della Grande guerra* (da *Nascita dell'ideologia fascista*, 1989; trad. it. G. MORI, Milano 1993, pp. 13-19)

Il fascismo giocò molte delle due fortune intorno alla memoria e al mito della Grande Guerra. Prese in mano la bandiera del reducismo e del "trincerismo" quando essa appariva denigrata dai detrattori della guerra e dalla messa in stato d'accusa della classe dirigente che l'aveva voluta e imposta al paese. Nella simbologia del movimento il rapporto coi morti della guerra divenne fondamentale. [...]

Del resto non fu questo il solo lascito che il fascismo raccolse dall'esperienza di guerra e di cui si servì nella costruzione del regime autoritario. Essa aveva messo in opera un modello di mobilitazione insieme coercitiva e persuasiva delle masse popolari, aveva mostrato l'efficacia di un controllo autoritario del potere basato sulla preminenza dell'esecutivo e sullo svuotamento delle istituzioni parlamentari, aveva promosso l'uso degli intellettuali e della comunicazione di massa in funzione di organizzazione del consenso, aveva suggerito l'importanza dei miti e della manipolazione dell'immaginario. In un certo senso il fascismo con una forma di prosecuzione della guerra in tempo di pace (e in vista di una nuova guerra): l'ordine gerarchico dell'esercito e lo spirito combattentistico delle trincee (il cosiddetto "trincerismo") diventavano un modello per la società civile e per la politica. [...]

La guerra aveva inoltre portato all'estremo la contrapposizione tra amico e nemico e le sue proiezioni interne, con il seguito di paure irrazionali, di odi feroci, di sospetti indiscriminati, di pulsioni etnocentriche con componenti razziste: umori che covavano sotto la cenere della società italiana ed europea, ma che fu il conflitto a portare in piena luce e a esasperare. Nelle condizioni appropriate, come quelle che si determinarono nella Germania vinta e nell'Italia – vincitrice, ma un certo senso sconfitta dai trattati di pace – questo impasto di orgoglio e frustrazione fu tra i motivi

che consentirono l'affermazione dei regimi reazionari. [...] La Grande Guerra produsse effetti ben diversi a seconda dei contesti in cui esercitò tale sua violenta azione plasmatrice. E l'Italia [...] era, tra le potenze vincitrici, quella dotata di strutture politiche più fragili, di minor compattezza nazionale, di composizione sociale più divisa. Si comprende perciò come le conseguenze della guerra finirono per essere qui più sconvolgenti.

ANTONIO GIBELLI, *Dalla grande guerra al fascismo*
(da *La Grande Guerra degli italiani 1915-1918, 1998, pp.378, 382-384*)

B4 AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Effetto doping

Nel ciclismo, nel baseball e in altri sport gli atleti competono seguendo un complesso di regole. Le regole del ciclismo, per esempio, vietano l'uso di sostanze che migliorano le prestazioni. Tuttavia la grande efficacia di queste sostanze, il fatto che molte siano difficili (se non impossibili) da rilevare e i grandi vantaggi che si possono ottenere in termini di successo sono un potente incentivo. [...]

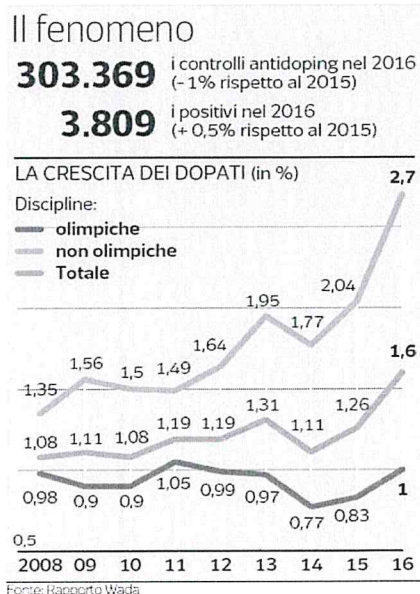
Molti atleti hanno preso stimolanti e antidolorifici dagli anni Quaranta agli anni Ottanta, ma i regolamenti antidoping sono stati praticamente inesistenti fino al caso di Tom Simpson, un ciclista britannico morto per un'overdose di anfetamine durante la scalata del Mont Ventoux, al Tour de France del 1967. Anche dopo la morte di Simpson, negli anni Settanta e Ottanta, i controlli sono stati molto sporadici. In mancanza di un senso chiaro delle regole, pochi consideravano il doping antisportivo. Poi, negli anni Novanta, è successo qualcosa che ha alterato la matrice del gioco.

Quel "qualcosa" era l'eritropoietina ricombinante ingegnerizzata geneticamente, o r-EPO. L'EPO è un ormone prodotto dal corpo umano: i reni lo rilasciano nel sangue, che lo trasporta a recettori del midollo osseo; quando le molecole di EPO si legano ai recettori, alcuni cambiamenti chimici segnalano al midollo di produrre più globuli rossi. Sia l'insufficienza renale cronica che la chemioterapia possono causare anemia, per cui alla fine degli anni Ottanta lo sviluppo dell'r-EPO in sostituzione dell'EPO ha avuto un successo strepitoso tra i malati cronici di anemia. E anche tra gli atleti professionisti.

Assumere r-EPO ha la stessa efficacia di una trasfusione di sangue, con la differenza che l'atleta, invece di dover armeggiare con sacchi di sangue e lunghi aghi da inserire in vena, può conservare piccole ampolle con la sostanza in un thermos o nel frigobar di un albergo e iniettarsela sottopelle. L'effetto dell'r-EPO a cui gli atleti sono interessati è misurabile: si tratta del livello di ematocrito (HCT), ossia la percentuale in volume di globuli rossi nel sangue. Più numerosi sono i globuli rossi, più ossigeno è trasportato ai muscoli. Per gli uomini, il valore normale dell'HCT è intorno al 45 %, ma un atleta allenato può portare i valori naturali oltre il 50 %. L'EPO può spingere questi valori fino al 60 % e oltre. Il vincitore del Tour de France del 1996, Bjarne Riis, era soprannominato "Mister 60 per cento"; l'anno scorso ha confessato di aver ottenuto dei valori dell'HCT così elevati proprio grazie all'r-EPO.

Michael Shermer, *Il dilemma del doping, in Le Scienze, giugno 2008*

[...] Crisi economica e difficoltà logistiche hanno ridotto dell'1% i controlli (in tutto 303.369 i campioni raccolti tra sangue e urine) ma non hanno fatto diminuire i casi di positività: 3.809 in tutto il mondo con un incremento dello 0,5% rispetto al 2015. Dieci anni fa i test individuavano un dopato (scarso) ogni 100 esami svolti, oggi siamo a quota 1,6 negli sport olimpici e addirittura a 2,7 se si includono le discipline non inserite nel programma dei Giochi. [...] Continua fortunatamente a salire (28.173) il numero di prelievi eseguiti per costruire il passaporto biologico dell'atleta, che permette di smascherare molti più casi degli esami in competizione, disponendo quelli a sorpresa. L'Italia (1,2 dopati su 100 atleti testati) guida la classifica delle «grandi nazioni» con più positivi assieme alla Cina. Ma sulla nostra posizione in graduatoria influisce la rete di controlli davvero capillari di Nado Italia, che spazia dai ragazzi agli amatori, cosa che non avviene in nessun altro Paese al mondo: 14 (nuoto) e 71 anni (atletica) l'età del più giovane e del più anziano azzurro positivo nel 2016. Tra i Paesi più piccoli c'è però chi surclassa noi e i cinesi: un dopato su tre in Costa Rica, uno su quattro in Belize e Kuwait, nazioni dove inviare un ispettore antidoping è una vera impresa.

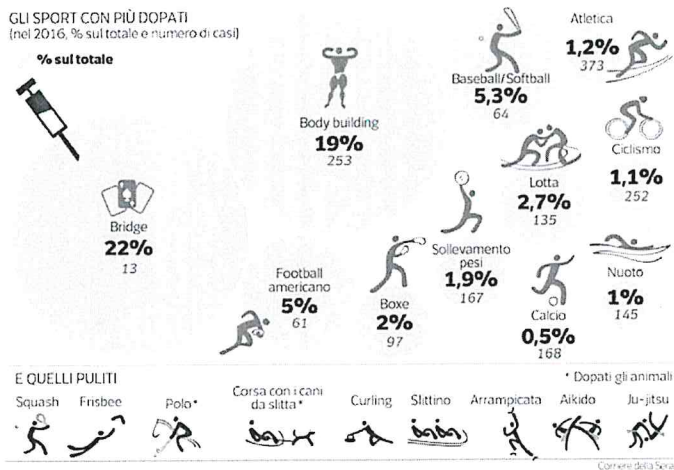


Sport virtuosi? Esistono. Zero positivi (anche se sulla base di relativamente pochi controlli) in curling, slittino, arrampicata, ju jitsu, frisbee e sumo. Zero dopati anche nelle competizioni di slitte trainate da cani e nel nobile polo. Ma solo se si guarda a slittinisti e cavalieri, perché tra gli animali (gli unici dopati davvero a loro insaputa, una delle scuse più gettonate, dello sport mondiale) le positività non mancano.

Marco Bonarrigo, L'Oscar dei più dopati ai giocatori di bridge. Ciclismo, scendono i casi, in Corriere della Sera, 26 ottobre 2017

Il Narcotic Control Board delle Nazioni Unite ha registrato un aumento del 300 per cento nell'uso di farmaci stimolanti negli Stati Uniti tra il 1995 e il 2006. E un sondaggio condotto dalla rivista scientifica inglese *Nature* ha mostrato che il 7 per cento degli studenti americani (con picchi del 25 per cento in alcuni campus particolarmente competitivi) ha fatto uso di una o più di queste medicine, procurandosene spesso via Internet. Per evitare che il "doping della mente" alterasse i risultati degli esami di fine anno, a maggio l'Academy of Medical Sciences di Londra aveva perfino suggerito di estendere anche agli studenti l'esame delle urine usato per gli atleti. «Ma il miglioramento di una prestazione sportiva non ha nessun effetto sul benessere del mondo. Il miglioramento delle prestazioni intellettuali invece sì». [...] Sette autorevoli neuroscienziati di università americane e britanniche [...] sposano con convinzione la causa delle "pillole dell'intelligenza". «Come tutte le tecnologie, anche i farmaci per il miglioramento delle performance intellettuali possono essere usati in modo positivo o negativo. Ma dovremmo essere contenti di avere nuovi metodi per rendere più efficiente il funzionamento del nostro cervello» scrivono gli statunitensi Henry Greely, Ronald Kessler, Michael Gazzaniga, Martha Jarah e Philip Campbell (direttore di *Nature*) e gli inglesi Barbara Sahakian e John Harris. [...] «E allora, rendiamoci conto che è meglio accettare i benefici di questi prodotti studiandone meglio gli eventuali effetti collaterali e prendendo le giuste misure contro gli abusi» suggeriscono i sette esperti di *Nature*. Ricordando che già oggi «i soldati americani ricevono anfetamine e Provigil e che negli Stati Uniti i militari hanno l'obbligo di assumere farmaci per migliorare le loro performance, se ricevono l'ordine di un superiore».

Elena Dusi, La pillola per il cervello che rende più intelligenti, in Repubblica, 10 dicembre 2008



TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Nell'ottobre del 1929 scoppiò negli Stati Uniti una gravissima crisi economica, destinata a durare a lungo e a propagarsi rapidamente in Europa. Illustra le origini di tale crisi, soffermandoti particolarmente sulle conseguenze che essa ebbe nell'economia e sulle soluzioni politiche adottate per fronteggiarla".

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

Secondo il Rapporto 2017 sulle politiche contro la povertà in Italia, presentato nel numero del 17 novembre 2017 del quotidiano *Avvenire*, "i figli stanno peggio dei genitori, i nipoti peggio dei nonni: in Italia la povertà cresce al diminuire dell'età. I capifamiglia sotto i 34 anni sono sempre più in difficoltà, i tassi di disoccupazione giovanile (37,8%) sono tra i più alti d'Europa (18,7% media dei paesi della zona euro), l'ascensore sociale è bloccato e si registra un record di Neet *(26%)". La situazione dei giovani, secondo i dati raccolti, "appare più critica di quella degli anziani: un giovane su dieci vive in uno stato di povertà assoluta; nel 2007 era appena uno su 50. Al contrario, diminuiscono i poveri tra gli over 65 (da 4,8% a 3,9%)". Come interpretare questi dati? Sono davvero gli anziani i privilegiati? Saremmo di fronte, insomma, a una guerra tra generazioni, che si potrà risolvere togliendo agli uni per dare agli altri? Oppure il quadro che emerge dalle cifre ammette altre interpretazioni e può essere collocato in altre prospettive? Lo studente, a partire dalle sollecitazioni fornite dalla traccia, rifletta ed esponga le proprie considerazioni, facendo anche riferimento ad altri dati e informazioni, di cui è venuto a conoscenza attraverso letture o esperienze personali, e, laddove lo ritenga utile e possibile, utilizzando gli strumenti e le conoscenze acquisite nel corso degli studi.

*Neet è l'acronimo inglese di "not (engaged) in education, employment or training"; indica persone non impegnate nello studio, senza lavoro e non inserite in un programma di formazione professionale.

Liceo Scientifico G.B. Grassi – Lecco
a.s. 2017/18

Cognome _____ Nome _____

Classe _____ Data _____

Leggendo con attenzione e rimanendo **scrupolosamente** nello spazio disponibile, dai le tue risposte.

1) Cosa intende Schopenhauer quando parla di “volontà” nella sua opera più importante? In che senso il suo significato si distingue da quello che comunemente intendiamo noi oggi?

2) Cosa significa etimologicamente il termine “alienazione”? Come emerge questo concetto dalla filosofia di Feuerbach?

3) Quale filosofo usa l'espressione "vestito di idee"? A che cosa intende riferirsi con questa metafora? In che senso ciò a cui rimanda rappresenta un fenomeno dell'analisi politica della realtà sociale?

Possesso conoscenze e pertinenza rispetto alla richiesta: 1-7 _____

Proprietà linguistico concettuale: 1-5 _____

Organizzazione e rielaborazione: 1-3 _____

Totale punti : _____ /15

Voto: _____

LICEO SCIENTIFICO G.B. GRASSI

Simulazione Terza Prova Classe V F SA
Lingua e Cultura Straniera -Inglese

Alunno data.....

1. What are the main features of the Victorian novel?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. What are primary and secondary imagination in Coleridge's poetry?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LICEO SCIENTIFICO G.B. GRASSI

Simulazione Terza Prova Classe V F SA
Lingua e Cultura Straniera -Inglese

Alunno data.....

3. What is the Manifesto of English Romanticism?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Focus on:

- when it was written;
- who wrote it;
- what are the main ideas expressed in it.

LICEO SCIENTIFICO G.B. GRASSI

Simulazione Terza Prova Classe V F SA
Scienze

Alunno data.....

1)Dopo aver illustrato l'ipotesi dell'espansione dei fondi oceanici, elenca le evidenze che la supportano ed illustrane almeno una.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2)Quando viene trattata con ioduro di sodio, una soluzione di (R)-2-iodoottano in acetone perde a poco apoco tutta la sua attività ottica. Spiegate la ragione di questo fatto rappresentando la reazione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LICEO SCIENTIFICO G.B. GRASSI

Simulazione Terza Prova Classe V F SA
Scienze

Alunno data.....

3) Rappresenta la configurazione del (2*S*,3*S*)-3-Bromo-2-butanolo utilizzando le formule di proiezione di Fischer. Illustra brevemente le caratteristiche di due enantiomeri.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

COGNOME:

NOME:

DATA:

SIMULAZIONE 2 5F SA

LINGUA INGLESE

1. When did the **Aesthetic Movement** develop? Who was the English theorist? What were its main features?

2. Referring to the passage we read about *The Picture of Dorian Grey*, why did Dorian kill himself in stabbing the portrait? What did the portrait symbolise? Why was Dorian worried?

3. What were Kipling and Conrad's vision of **Imperialism**?

COGNOME:

NOME:

DATA:

Liceo Scientifico G.B. Grassi – Lecco
a.s. 2017/18

Cognome _____ Nome _____

Classe _____ Data _____

Leggendo con attenzione e rimanendo scrupolosamente nello spazio disponibile, dai le tue risposte.

1. Che cos' è per Kerkegaard l'ironia? Quale valutazione ne dà il filosofo a partire dalla sua formazione cristiana?

2. Che cos'è per Marx il capitalismo ed, in particolare, quali sono le sue caratteristiche specifiche rispetto ad altre forme di economia e di società?

3. Quali sono i tre stadi della storia umana secondo la filosofia di Auguste Comte? In che senso egli riconosce un ruolo 'prescientifico' al primo di essi?

Possesso conoscenze e pertinenza rispetto alla richiesta: 1-7 _____

Proprietà linguistico concettuale: 1-5 _____

Organizzazione e rielaborazione: 1-3 _____

Totale punti : _____ /15

Voto: _____

LICEO SCIENTIFICO G.B. GRASSI

Simulazione Terza Prova Classe V F SA
Scienze

Alunno data.....

1) Spiega le cause per cui la crosta oceanica è in media più giovane della crosta continentale.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Descrivi le caratteristiche degli acidi carbossilici ed illustrane i metodi di preparazione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LICEO SCIENTIFICO G.B. GRASSI

Simulazione Terza Prova Classe V F SA
Scienze

Alunno data.....

3) Descrivi l'esperimento di Griffith.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Liceo Scientifico e Musicale "G.B. Grassi" – Lecco
2017/2018



Simulazione Terza Prova – Tipologia B

Classe VF_SA	Voto in decimi:	05.04.2018
	Voto in quindicesimi:	

COGNOME NOME N°

Rispondi ai seguenti quesiti entro il numero di righe predisposte (10, lo spazio bianco serve per eventuali schemi o figure):

1. Cos'è un trasformatore statico, da quali relazioni quantitative è caratterizzato?
2. Quali problemi si incontrano volendo applicare il principio di relatività alle equazioni di Maxwell?
3. Come si rappresenta un'onda elettromagnetica piana polarizzata? Quale relazione lega i vettori **E**, **B**, **c** che la caratterizzano?

Quesito n°

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quesito n°

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quesito n°

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



	LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G.B.GRASSI" LECCO	
	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	Pagina 1 di 1

ANNO SCOLASTICO

2017/2018

GRIGLIE

DI VALUTAZIONI

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B. GRASSI"	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO		

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI APPLICATI	PUNTI			
1. Comprensione del testo	1	2	3	
2. Pertinenza alle richieste	1	2		
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua anche in riferimento all'ambito disciplinare	1	2		3
4. Capacità di analisi degli elementi significativi del testo	1	2	3	4
5. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale	1	2		3

TIPOLOGIA B (SAGGIO BREVE / ARTICOLO DI GIORNALE)

INDICATORI APPLICATI	PUNTI			
1. Conformità e congruenza dell'elaborato rispetto alla tipologia prescelta	1	2	3	
2. Capacità di utilizzare la documentazione in funzione della tipologia prescelta	1	2		
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua e rispondenza del registro linguistico alla tipologia	1	2		3
4. Coesione e coerenza complessiva	1	2	3	4
5. Originalità dell'elaborato nell'impostazione e nella conduzione complessiva	1	2		

TIPOLOGIA C E D (TRACCIA STORICA E TRACCIA GENERALE / ATTUALITA')

INDICATORI APPLICATI	PUNTI			
1. Pertinenza alla traccia	1	2	3	
2. Quantità e qualità dell'informazione rispetto all'argomento trattato e al contesto di riferimento	1	2		
3. Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	1	2		3
4. Coerenza delle argomentazioni e organicità complessiva	1	2	3	4
5. Capacità di rielaborazione in forma personale e critica	1	2		

Valutazione: /15

CANDIDATO _____ CLASSE _____

VOTO _____/15

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore max attribuibile 75/150 per ognuno)		Questi (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										Tot	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
	CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>													
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>														
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>														
COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i>														
Totali														


TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

I commissari: _____

Il presidente _____



Lecco, .6.2018

	<p align="center">LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B. GRASSI"</p>	<p align="center">ESAME DI STATO Griglia di valutazione della terza prova</p>
		<p align="right">Pagina 1 di 1</p>

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggi
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Esaurienti Adeguate Essenziali Parziali Scarse Molto limitate Assenti	7 6 5 4 3 2 1
Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione di contenuti	Critica Sicura Essenziale Incerta Molto limitata	5 4 3 2 1
Esposizione	Correttezza Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Efficace e appropriata Semplice e chiara Scorretta	3 2 1
Totale			/15

LINGUA STRANIERA

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggi
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Esaurienti Adeguate Essenziali Parziali Molto limitate	5 4 3 2 1
Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione dei contenuti	(Critica e) Sicura Essenziale Incerta Molto limitata	4 3 2 1
Esposizione	Correttezza morfosintattica; precisione delle scelte lessicali Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Efficace ed appropriata Fluida con qualche imprecisione Semplice e chiara Comprensibile ma scorretta Limitata e imprecisa Confusa e molto limitata	6 5 4 3 2 1
Totale			/15

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B. GRASSI"	
ESAME DI STATO 2018 Griglia di valutazione del colloquio		Pagina 1 di 1

Candidato _____ Classe _____ VOTO _____/30

Percorso individuale presentato dallo studente

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggio
Lavoro di documentazione	Quantità e qualità delle informazioni	Ampia	2
		Essenziale	1
Rielaborazione	Organizzazione dei dati in funzione della tesi Interpretazione personale dei dati Approccio interdisciplinare	Sicura	2
		Corretta	1.5
		Limitata	1
Esposizione	Efficacia espressiva Correttezza Ricchezza lessicale	Appropriata	2
		Chiara	1.5
		Incerta	1
Totale			/6

Percorso disciplinare guidato dalla Commissione

Obiettivi	Descrittori	Livelli	Punteggio
Conoscenze	Pertinenza Precisione Completezza	Approfondite	10
		Esaurienti	9
		Sicure	8
		Essenziali	7
		Parziali	6
		Incerte	5
		Frammentarie	4
		Scarse	3
		Molto limitate	2
		Assenti *	1
		Rielaborazione	Analisi Sintesi Organizzazione di contenuti
Sicura	5		
Essenziale	4		
Incerta	3		
Molto limitata	2		
Esposizione	Correttezza Chiarezza Uso del linguaggio specifico	Scorretta	1
		Efficace e precisa	5
		Efficace	4
		Appropriata	3
		Semplice	2
Totale			/21

*Se le conoscenze risultano assenti, non è possibile valutare la rielaborazione e l'esposizione.

Discussione degli elaborati

Corregge e contestualizza gli errori	3
Corregge gli errori	2
Corregge parzialmente gli errori	1
Totale	/3